

Educare alla sostenibilità

Catalogo offerta formativa
del Centro IDEA
Anno scolastico 2026/2027



Obiettivo 4.7: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"



- 4 Il Centro di Educazione alla Sostenibilità IDEA

Formazione Insegnanti

- 6 Il ritorno del lupo: ecologia, convivenza e comunicazione scientifica
9 Inquinamento da plastica. Perché sensibilizzare gli studenti?

Scuola Primaria

- 12 Tintura naturale a portata di banco
14 Frutta e verdura... mettiamocela tutta! – Rinnoviamoci
17 Ri-animiamo – 4 passi nella chimica
19 Piccoli detective dell'aria e dell'acqua
21 La seconda vita delle cose
24 Ronzii: alla scoperta degli insetti impollinatori
26 Attività con le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie di Ferrara
30 La Protezione Civile sono io
32 In strada e fuoristrada: approccio all'attività ciclistica

Vedi anche "Proposte Trasversali"

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

- 34 Un mare di biodiversità: viaggio tra ecosistemi acquatici e futuro sostenibile
36 Zanzare e altri insetti
38 Lupi, tra verità e leggenda: informazioni corrette, curiosità e leggende sul lupo
40 Vecchi e nuovi arrivati: il ritorno della fauna selvatica (lupo compreso) in provincia di Ferrara
42 Generation Carbon: guida al cambiamento climatico
44 Ciao auto, io vado in bici
46 Alla scoperta dei funghi

Vedi anche "Proposte Trasversali"

Scuola Secondaria di I grado

- 48 Mi vesto di sostenibilità – Cibi-amo il futuro
50 Ecosistemi in equilibrio – Il codice della vita
52 Rifiuti circolari

Vedi anche "Proposte Trasversali"



Scuola Secondaria di II grado

- 55 Il Rischio Sismico e Idrogeologico
- 56 Geologia e Tessuto Urbano
- 57 La natura che salva le città: i benefici nascosti del verde urbano
- 59 Lupi in pianura: tra scienza, mito e convivenza
- 61 Aggiungi un posto a tavola – Equilibri (im)possibili
- 64 Food Future: Al, clima e biodiversità

Vedi anche “Proposte Trasversali”

Proposte trasversali scuole Infanzia, Primaria e Secondaria

- 67 Conoscere il cane: benessere, comunicazione e rispetto
- 69 Il tartufo ferrarese ed il suo delicato ecosistema
- 71 L'ape regina dell'ambiente
- 72 Tutela del territorio e qualità della vita
- 77 Educazione alla Campagna Amica
- 80 Inquinamento da plastica. Sensibilizzare per prevenire
- 82 Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara a Tutela e Sicurezza del Territorio
- 85 Percorsi di educazione stradale ed educazione alla legalità

Il Centro di Educazione alla Sostenibilità IDEA

L'offerta formativa del Centro IDEA per l'anno scolastico 2026/2027 rispecchia l'impegno dell'amministrazione comunale Ferrara in materia ambientale e vuole dare a insegnanti e dirigenti scolastici strumenti per la formazione di bimbi e ragazzi. Con questo catalogo vogliamo promuovere attività e laboratori che permettano agli alunni di trasformare un concetto complesso come la sostenibilità in buone pratiche quotidiane e amore per l'ambiente in cui vivono. Vogliamo aiutare le nuove generazioni a crescere con un rapporto positivo e sano con la natura, che sia fatto di curiosità, rispetto e anche speranza per il futuro.

Agli insegnanti spetta la grande responsabilità di formare i cittadini del domani e per fare ciò intendiamo fornire loro gli strumenti per permettere ai loro alunni di conoscere la natura, di sviluppare la propria personalità in rapporto con il verde, e per comprendere che la tutela degli ecosistemi e dell'ambiente che li circonda sia un valore. Il Centro IDEA si pone come un supporto, uno strumento a servizio dell'educazione dei bambini e ragazzi ferraresi, ma vanno ringraziati insegnanti e dirigenti, che con il loro impegno costante consentono a piccoli e piccolissimi di essere educati al rispetto della natura.

Un ringraziamento va inoltre a tutti coloro che, con il loro impegno, ci consentono di sviluppare queste attività nel concreto, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie conoscenze, primi tra tutti i volontari delle tante associazioni che si sono rese disponibili. Il miglior metodo di veicolare concetti in modo efficace è l'esempio, l'esempio di chi, per passione, decide di spendere tempo ed energie per trasmettere al prossimo il rispetto e la tutela della natura. La sensibilità contagiosa, l'amore per il nostro territorio e per la salvaguardia dell'ambiente rappresentano un primo grande insegnamento per chi ha in mano le chiavi del futuro.

Alessandro Balboni,

Vicesindaco del Comune di Ferrara e Assessore all'Ambiente

Tutte le attività sono **GRATUITE** fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Il costo del trasporto per le eventuali uscite didattiche è a carico delle scuole, se non diversamente indicato nelle singole schede.

Per i laboratori finanziati dal Centro IDEA, nel caso le richieste fossero superiori a quanto stanziato, si adotterà come criterio di selezione l'ordine di arrivo delle iscrizioni ricevute; nel caso di iscrizioni della stessa classe a più laboratori verrà data la precedenza alle classi che non partecipano ad altre attività.



Centro IDEA

Assessorato all'Ambiente Comune di Ferrara

Via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA

tel. 0532 742624, email: idea@comune.fe.it

www.comune.fe.it/idea

<https://www.facebook.com/centroIDEAfe/>

Formazione insegnanti





Il ritorno del lupo: ecologia, convivenza e comunicazione scientifica

Lezione a cura di

Dr. Mattia Lanzoni

Laureato in Scienze Biologiche all'Università di Ferrara. Ricercatore in Ecologia al Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione dell'Università degli Studi di Ferrara

Destinatari

Docenti delle scuole secondarie di I e II grado

Periodo di realizzazione

Martedì 19 Gennaio 2027, ore 17.00 – 19.00

Durata dell'attività

2 ore. Al termine della prima lezione si valuterà con i partecipanti una seconda lezione operativa con attività sul campo.

Sede

Sala Semicircolare, presso il Servizio Ambiente e Agricoltura in Via G. Marconi, 39, Ferrara

**Finalità**

L'obiettivo prevede la conoscenza della specie lupo, *Canis lupus italicus*, in tutte le sue caratteristiche comprese le problematiche e gli ecosistemi di cui fa parte. I temi sono dedicati alla conoscenza del lupo e del suo ritorno nella pianura ferrarese, nel Delta del Po e nelle aree del Parco, in un'ottica di corretta formazione e informazione sui temi scientifici, di sostenibilità e convivenza legati alla presenza di questa affascinante e misteriosa specie.

Nel corso della lezione saranno messi in evidenza in particolare i temi legati alla distanza che spesso esiste tra le conoscenze scientifiche e i falsi miti su questa specie per dare l'opportunità di mettere in luce quanto alcuni falsi miti sui grandi mammiferi ed in particolare sul lupo siano radicati nell'opinione pubblica, ma assai lontani dalla realtà.

La presenza di lupi in aree della Pianura Padana è piuttosto recente e ancora poco conosciuta. In questo habitat il lupo deve adattarsi a vivere in contesti ambientali sostanzialmente modificati dalle attività

antropiche e, in alcuni casi, in aree più o meno urbanizzate. Le conoscenze sull'uso delle risorse in ambiente appenninico e alpino sono considerevoli e permettono di mettere in atto opportune strategie di gestione e di conservazione. Altrettanto non si può dire per quanto riguarda la presenza di branchi in pianura dove, da un punto di vista, ci si aspetta una ridotta conflittualità con le attività zootecniche, ma da un'altra prospettiva non è assolutamente chiaro come questo predatore si comporterà e quindi quali potenziali conflitti potrà far scaturire.

La pianura ad oggi potrebbe rappresentare una nuova frontiera del lupo. A più di 200 anni di distanza capita sempre più spesso di ricevere le segnalazioni che, riportate sulla mappa del territorio emiliano romagnolo e nella macroarea del Delta del Po, evidenziano la presenza del lupo perfino sulle sponde del Po, dei canali di bonifica, nei terreni agricoli e nelle aree di pianura, rendendo ancora più attuale la necessità di una riflessione sul tema della gestione e della convivenza.

Il lupo è un animale altamente simbolizzato nella cultura Europea. Racconti, fiabe, miti e leggende lo hanno reso una figura estremamente familiare nell'immaginario delle persone, dove di solito riveste il ruolo del "cattivo". Affrontare la complessità, dalla conservazione dei grandi carnivori alla perdita di biodiversità, esplorare gli strumenti per una comunicazione efficace: non tutti hanno una conoscenza scientifica del lupo, ma tutti ne hanno sentito parlare e, spesso, hanno un'opinione sul predatore fondata più sulla tradizione che sui fatti, con un forte pregiudizio negativo. Le credenze errate intorbidano e alimentano il conflitto sociale, che vede spesso contrapposti gli abitanti delle aree rurali, che devono convivere con il predatore e hanno un atteggiamento più ostile, e gli abitanti delle aree urbane, che si esprimono generalmente a favore della conservazione del lupo.

Nel corso della lezione verrà illustrato il contesto internazionale, nazionale, regionale, inoltre verrà presentata in dettaglio la situazione della specie nel contesto ferrarese.



Attività e contenuti

Introduzione alla scienza della specie *Canis lupus italicus*, origine e sviluppo biologico, ecologico, storico e culturale.

Lupi nelle zone di pianura e nelle aree urbane, gli elementi ai cittadini per affrontare in sicurezza e serenità questa nuova presenza.

Interpretazione degli atteggiamenti negativi dell'opinione pubblica nei confronti dei lupi, dai toni sensazionalistici utilizzati dai media al clima di tensione e paura ingiustificato. La paura si sconfigge con la conoscenza e con una corretta informazione.

Come riconoscere la presenza del lupo nelle aree naturali, seminaturali e urbane e la giusta comunicazione degli avvistamenti (1 ora applicata e possibile attività in campo).

Promuovere una corretta comunicazione, dare qualità alla diffusione delle informazioni legate al lupo e ai comportamenti da adottare nelle zone di presenza della specie, con particolare attenzione per le zone di colonizzazione recente. Strumenti di comunicazione mirata per le comunità locali, grande pubblico, ecc...

Fornire ai cittadini una comprensione precisa del comportamento del lupo, del suo ruolo nell'ecosistema e delle dinamiche con le attività umane, tematiche legate alla convivenza uomo-lupo

Diffondere messaggi chiari e accessibili, affrontando le paure e le percezioni negative che possono sorgere in alcune comunità.

Incoraggiare l'educazione ambientale e coinvolgimento delle nuove generazioni in iniziative di sensibilizzazione e formazione sull'importanza della conservazione del lupo e della biodiversità.

Casi studio: i progetti nazionali e regionali sulla specie (Università di Ferrara e Parco Delta Po).



Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Saranno accolte le prime 20 richieste pervenute. Farà fede la data di iscrizione.

Referenti e organizzatori

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it

Inquinamento da plastica. Perché sensibilizzare gli studenti?

Sensibilizzare per prevenire. Plastic Free nelle scuole



A cura di

**Dott.ssa Laura Felletti Spadazzi Referente
Volontaria Associazione Plastic Free Onlus**

Mission associativa: informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso e il suo abbandono nell'ambiente.

www.plasticfreeonlus.it

Destinatari

Insegnanti delle Scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie di I e II grado.

Periodo di realizzazione

Giovedì 29 ottobre 2026, ore 17-19

Durata dell'attività

1:30 ora. Possibile concordare attività in collaborazione con progetti interni alla scuola.

Sede

Sala Semicircolare, presso il Servizio Ambiente e Agricoltura in Via G. Marconi, 39, Ferrara

Finalità/obiettivi

Sensibilizzare i docenti sul grave problema dell'inquinamento da plastica anche alle nostre latitudini per prevenire ulteriori disastri ambientali, in particolare legati alla dispersione della plastica nell'ambiente.

I docenti che scelgono di portare questa tematica in classe conosceranno come la plastica sta invadendo l'ambiente, come rivalutare il rapporto con gli oggetti usa e getta e conseguentemente come ridurre l'uso della plastica sia in ambiente scolastico che domestico.





Attività e contenuti

Un incontro in presenza con proiezione di immagini e filmati utili ad aumentare la **consapevolezza** sull'impatto della plastica nell'ambiente terrestre, marino, sugli animali e sull'uomo. Aumentare la conoscenza sui comportamenti sostenibili da promuovere, adottare e sviluppare con gli studenti.

I docenti potranno scegliere di invitare i volontari a svolgere le attività con gli studenti per il progetto Plastic Free nelle scuole (**vedi offerta trasversale formativa**), oppure integrare il loro programma con le informazioni ricevute.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 15 ottobre 2026

Saranno accolte le prime 20 richieste pervenute. Farà fede la data di iscrizione.

Referente e organizzatore

Referente Plastic Free onlus

nel Comune di Ferrara

Centro IDEA del Comune di Ferrara

via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA

Tel. 0532 742624

e-mail: idea@comune.fe.it

Scuola Primaria



Tintura naturale a portata di banco

A cura di

Coop. Soc. Il Germoglio – I laboratori sono eseguiti da esperti del progetto Recufilando

Destinatari

Scuola Primaria

Durata dell'attività

2 incontri della durata di 2 ore cadauno

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Finalità

- I laboratori proposti mirano a sensibilizzare bambine e bambini sui temi della sostenibilità ambientale attraverso esperienze creative e manuali legate alla tintura naturale e alla stampa botanica. Utilizzando materiali di recupero e scarti alimentari, le attività incoraggeranno una riflessione concreta sull'importanza del riuso, del rispetto per la natura e della valorizzazione delle risorse che spesso consideriamo rifiuti.

- L'intento è quello di unire l'espressione artistica al pensiero ecologico, promuovendo un apprendimento attivo, sensoriale e interdisciplinare.

Obiettivi specifici

- Introdurre i concetti di sostenibilità, riciclo e riuso in modo esperienziale e accessibile.
- Far conoscere i principi base della tintura naturale utilizzando scarti vegetali e alimentari (bucce, foglie, fiori)
- Avvicinare i bambini alla stampa botanica come forma espressiva e strumento di osservazione del mondo naturale.
- Sviluppare capacità manuali e creative attraverso la realizzazione di piccoli elaborati.
- Rafforzare il lavoro cooperativo, l'osservazione e il rispetto per l'ambiente.



Attività e contenuti**1° incontro:**

- Tintura naturale e stampa botanica
- Cenni teorici sulla tintura naturale.
- Dimostrazione di prodotti creati con il processo della tintura naturale dagli esperti.
- Quiz/gioco sulla tintura naturale.
- Spiegazione del progetto da realizzare con il processo della stampa botanica.
- La stampa botanica è una tecnica che permette di imprimere su un materiale (tessuto o carta) le forme e i colori di elementi vegetali.
- Nel nostro caso lavoreremo con scarti di alimenti (bucce cipolla) e fiori (petali di rosa).
- Su un rettangolo di cotone bambine e bambini andranno a comporre la loro opera d'arte, disponendo i materiali a piacimento su di esso. Procederemo poi ad avvolgere il tessuto su sé stesso e legarlo per poter procedere alla fase di stampa vera e propria.*

2° incontro:

- Creazione del progetto finito
- Prepareremo una cornice di cartone al centro della quale incolleremo la stampa botanica. La cornice verrà dipinta tramite un esperimento "chimico" collegato alla tintura naturale. La pittura magica verrà effettuata con l'uso di bicarbonato di sodio e curcuma e il risultato sarà sorprendente.
- Verrà consegnata la stampa botanica effettuata nel primo incontro con annessa visualizzazione e discussione dei risultati ottenuti.
* La fase di stampa prevede l'utilizzo di un fornello o di una fonte di calore, motivo per il quale questa fase verrà svolta dagli esperti tra i due incontri presso la propria sede.
- Assemblaggio del progetto finito.
- Restituzione dell'esperienza.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 15 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Elisa Bordini

Tel. 349 0918257

e-mail: recufilando@gmail.com

Frutta e verdura... mettiamocela tutta! Rinnoviamoci



A cura di

LA LUMACA Soc. Coop. Sociale

Educazione ambientale, comunicazione ambientale e servizi educativi

Durata dell'attività

1 incontro in classe della durata di 2 ore

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Questi laboratori sono finalizzati a sensibilizzare bambini/ragazzi e indirettamente le famiglie sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento ai cambiamenti climatici, alla corretta gestione dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia all'interno delle nostre abitazioni e all'alimentazione sana, rendendo così ragazzi/e protagonisti nel processo di sostenibilità.

Scegliere una tra le seguenti proposte:

1) Frutta e verdura ... mettiamocela tutta!

Laboratorio esperienziale sulla sana alimentazione



Operatori coinvolti

Un educatore con specifica formazione ed esperienza nella gestione di laboratori didattici e ludici a tema alimentazione.

Destinatari

Scuola primaria – classi 1^a e 2^a

Finalità/obiettivi

- Educare ad una sana ed equilibrata alimentazione.
- Comprendere l'importanza del consumo quotidiano di frutta e verdura per la crescita e il benessere.
- Comprendere le qualità di frutta e verdura nascoste nei loro colori.
- Riconoscere la differenza tra alimenti freschi e naturali e cibi processati o ultra-processati.
- Riflettere sull'importanza di limitare il consumo di snack, merendine e bevande zuccherate.
- Combattere lo spreco alimentare.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire concretamente a comprendere il Goal 2 (fame nel mondo) e 12 (consumo e produzione consapevole).

Contenuti e metodologia

Il percorso prevede una lettura animata iniziale che, attraverso una narrazione coinvolgente e adatta all'età dei partecipanti, accompagna i bambini alla scoperta dell'importanza di frutta e verdura per la crescita e il benessere. La storia offrirà spunti per riflettere sulle scelte alimentari quotidiane, valorizzando il consumo di alimenti freschi e naturali e promuovendo una maggiore consapevolezza rispetto ai cibi fortemente trasformati. A seguire verranno proposte attività di cooperative learning per comprendere finalità ed obiettivi elencati sopra, attraverso la metodologia dell'apprendere insieme attraverso il fare.

Attività proposte

Il laboratorio si apre con una lettura animata finalizzata a sensibilizzare i bambini verso il consumo di frutta e verdura, spesso rifiutate o poco conosciute. Attraverso il racconto e il dialogo guidato verrà evidenziato come gli alimenti vegetali, grazie ai loro diversi colori, apportino importanti benefici all'organismo e contribuiscano al benessere quotidiano. Verrà inoltre introdotto il tema delle scelte alimentari consapevoli, aiutando i bambini a riconoscere la differenza tra alimenti freschi e naturali e prodotti fortemente trasformati. A seguire verranno proposti brevi giochi a squadre usando la tecnica del role playing e del travestimento.

2) Rinnoviamoci

Laboratorio sperimentale sull'energia

Operatori coinvolti

Un educatore con specifica formazione ed esperienza nella gestione di laboratori didattici e ludici a tema energia.

Destinatari

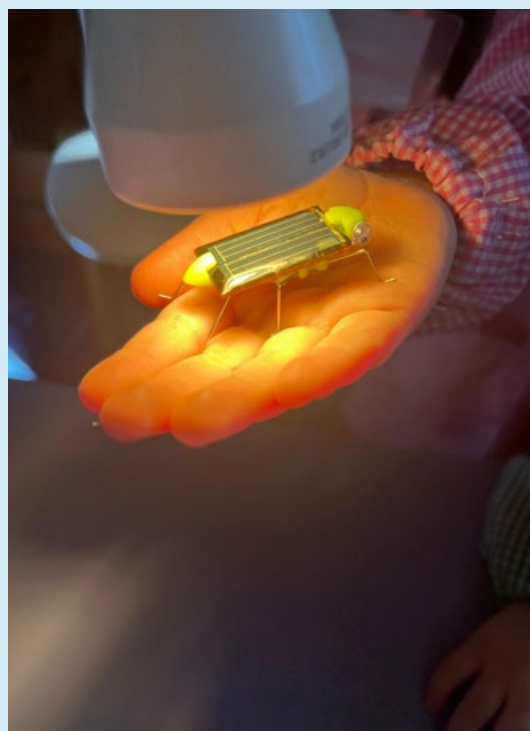
Secondo ciclo della scuola primaria
classi 3^a, 4^a, 5^a

Finalità/obiettivi

- Far conoscere le diverse forme e fonti di energia e i loro impatti.
- Sostenere le fonti energetiche rinnovabili.
- Usare le risorse in modo corretto, evitando sprechi ed inquinamento.
- Promuovere comportamenti sostenibili, con particolare riferimento a quelli volti al risparmio energetico.
- Far comprendere gli impatti sul clima causati dall'uso dei combustibili fossili; coinvolgere attivamente le famiglie rendendole partecipi delle attività proposte a scuola.

Contenuti e metodologia

Il progetto, oltre a promuovere il risparmio energetico, porta i bambini/e a scoprire/conoscere le diverse forme e fonti di energia. Dal punto di vista metodologico il percorso prevede attività di apprendimento cooperativo che consentono di sperimentare una didattica collaborativa e laboratori basati sulla ricerca sperimentale (ricerca-azione).



Attività proposte

Il laboratorio si apre con una presentazione per introdurre il concetto di energia e di come l'uomo abbia imparato a sfruttarla. Successivamente la classe, divisa in gruppi di lavoro, conduce esperimenti per osservare da vicino le diverse forme di energia e come esse si trasformino. Vengono poi utilizzati alcuni modelli per osservare il funzionamento di impianti alimentati da fonti rinnovabili, come sole, vento e geotermia. L'attività si conclude con la costruzione da parte della classe di un piccolo modello alimentato ad energia solare.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it

Ri-animiamo 4 passi nella chimica



A cura di

Associazione Culturale Leo Scienza

L'associazione Leo Scienza si occupa di didattica e intrattenimento a sfondo scientifico e culturale, realizzando progetti formativi e di divulgazione in scuole, biblioteche, musei, festival, istituzioni pubbliche, rassegne teatrali ed eventi di ogni genere. I laboratori, le animazioni e gli spettacoli di Leo Scienza si caratterizzano per il coinvolgimento di bambine/i e ragazze/i nella realizzazione di esperimenti scientifici, giochi dinamici, scene teatrali.

Destinatari

Scuola Primaria

Durata dell'attività

Laboratorio di 60 minuti a scelta tra quelli sotto descritti

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2026

Laboratori didattici dedicati alla lotta al cambiamento climatico, all'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, a modelli responsabili di produzione e consumo. Contenuti rigorosi, quiz e storytelling, reazioni chimiche e dimostrazioni di fisica: sorridi, sperimenta, scopri con Leo Scienza!

Scegliere una tra le seguenti proposte:

1) Ri-animiamo

W le 5 R! Ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare, rigenerare: tutte le strategie per limitare l'uso delle risorse naturali e preservare l'ambiente



Bambine e bambini comprenderanno l'enorme quantità di rifiuti generati da ciascuno di noi e l'impatto che questi hanno sull'ambiente. Scopriranno come effettuare correttamente la raccolta differenziata e come produrre meno spazzatura, dalla tavola a scuola. Capiranno cos'è l'economia circolare, come funziona e quali vantaggi porta a noi e al pianeta.

2) 4 passi nella chimica

Da atomi a molecole, dai passaggi di stato alle reazioni: la chimica non è mai stata così divertente!



Atomi e particelle subatomiche, molecole e passaggi di stato, miscugli e reazioni chimiche: le caratteristiche della materia vengono indagate con fantastici esperimenti scientifici. Arcobaleni in provetta, mongolfiere tascabili, slime fluorescenti sono realizzati insieme ai partecipanti al laboratorio, per scoprire con un approccio visivo e tattile i fondamenti teorici della fisica e della chimica.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Il laboratorio è previsto per due classi contemporaneamente, che si devono iscrivere in un unico modulo.

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it



Piccoli detective dell'aria e dell'acqua

Educazione ambientale, qualità dell'acqua e dell'aria, osservazione scientifica, scoperta dei fenomeni naturali, tutela dell'ambiente.

A cura di

Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a.

Cooperativa che si occupa di progetti di didattica ambientale dedicati alle scuole, comunicazione ambientale, innovazione culturale e scelte green dal 1990.

Destinatari

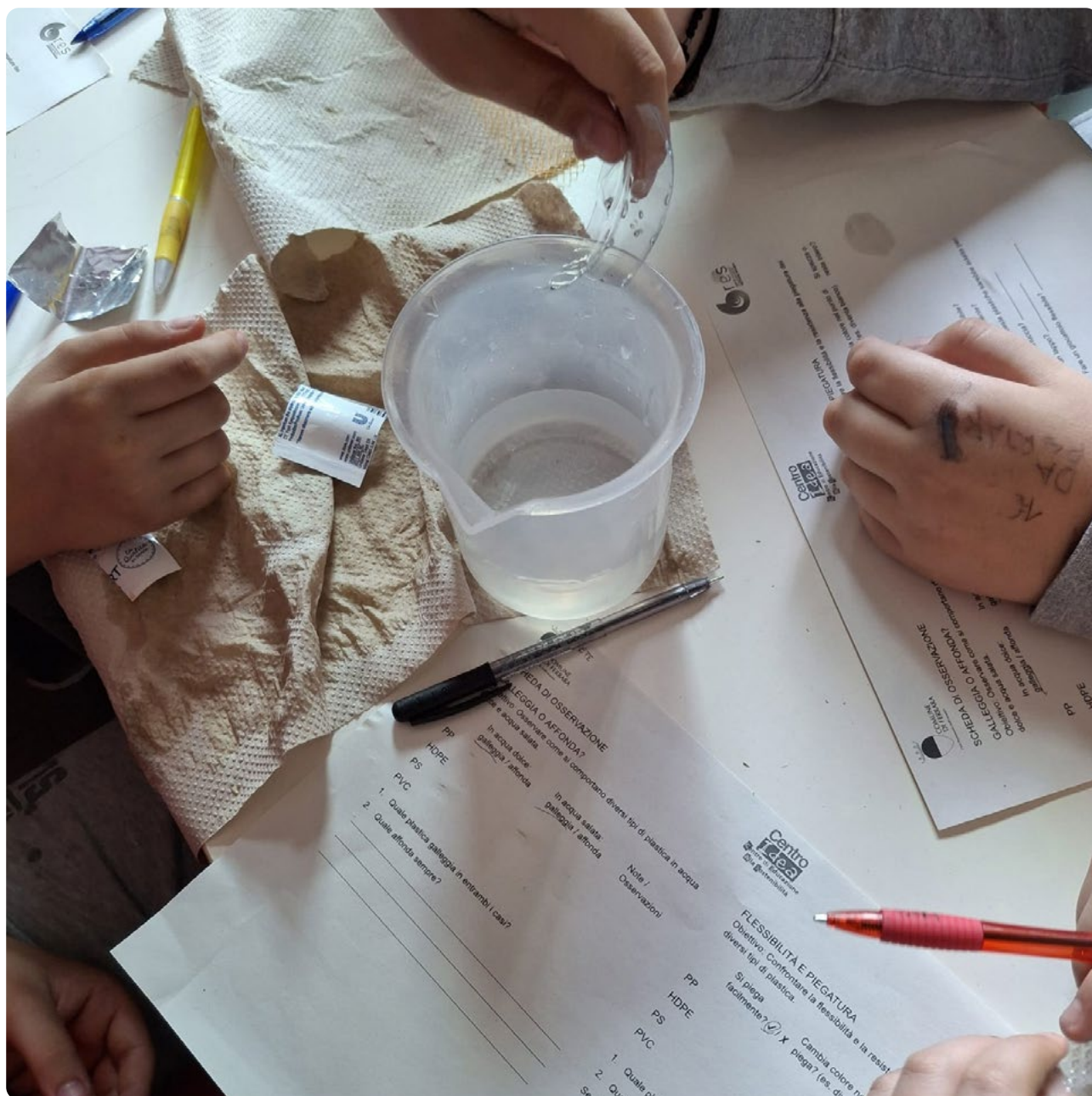
Scuola Primaria

Durata dell'attività

Un incontro in classe di 2 ore

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027



Attività

Aria e acqua sono elementi fondamentali per la vita di tutti gli esseri viventi. In questo laboratorio, bambini e bambine della scuola primaria diventano piccoli detective dell'ambiente, chiamati a osservare, scoprire e capire come si può riconoscere la qualità di ciò che respiriamo e utilizziamo ogni giorno.

Nella prima parte dell'attività, l'attenzione si concentra sull'acqua. Attraverso semplici osservazioni guidate, gli alunni analizzano diversi campioni d'acqua e imparano a riconoscerne le caratteristiche principali come colore, limpidezza e odore. Viene introdotto in modo semplice il concetto di "acqua pulita" e "acqua sporca", stimolando domande su dove va l'acqua dopo l'uso e su come possiamo proteggerla. I bambini sperimentano anche una semplice attività di filtrazione con materiali naturali per osservare come alcune impurità possano essere trattenute.

Nella seconda parte, il laboratorio si sposta sull'aria: i partecipanti osservano l'ambiente circostante e costruiscono semplici strumenti per "catturare" la polvere presente nell'aria, utilizzando superfici adesive o supporti di osservazione. Attraverso il confronto tra diversi ambienti (aula, cortile, strada), i bambini riflettono su dove l'aria possa essere più pulita o più inquinata in modo intuitivo e concreto.

Il percorso si conclude con una riflessione guidata su come aria e acqua siano risorse preziose e su quali piccoli gesti quotidiani possano aiutare a proteggerle.

Metodologie

Learning by doing, osservazione guidata, inquiry-based learning semplificato, cooperative learning, didattica esperienziale, gioco investigativo.

Aspetti organizzativi e materiali di supporto

Un incontro in classe della durata di 2 ore, condotto da un educatore. Materiali: campioni d'acqua, bicchieri e contenitori trasparenti, materiali per filtrazione (cotone, sabbia, filtri), nastro adesivo o superfici per raccolta polveri, schede di osservazione semplificate, immagini e supporti visivi per guidare la discussione finale.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it



La seconda vita delle cose

**I rifiuti come risorsa ludico/educativa:
laboratori di riuso creativo**

A cura di

Associazione Fatabutega di Ravenna

L'Associazione si impegna sul piano culturale e informativo per la diffusione di stili e comportamenti educativi orientati alla sobrietà, alla salvaguardia e valorizzazione della tradizione, al rispetto ambientale.

Destinatari

Scuola Primaria

Durata dell'attività

Un incontro laboratoriale di 2 ore a scelta tra quelli sotto descritti (con la stessa classe è possibile fare solo un laboratorio)

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Finalità

Scopo dei laboratori è quello di sensibilizzare i più piccoli al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente in cui vivono, abbandonando la pratica dell'“usa e getta” per adottare quella, ecologica ed ecosostenibile, del riutilizzo del rifiuto in modo consapevole e creativo.

I bambini impareranno a considerare i rifiuti una risorsa e daranno loro una “seconda vita” trasformandoli in qualcosa di artisticamente nuovo e utile.

Attività e contenuti

I laboratori intendono incrementare la manualità creativa dei partecipanti e sviluppare il loro senso artistico. L'utilizzo di molteplici materiali di recupero e a impatto ambientale nullo, stimolerà la fantasia e l'immaginazione dei ragazzi.

Verranno promossi atteggiamenti responsabili e corretti inerenti l'argomento rifiuti attraverso la narrazione di storie e la costruzione di oggetti e giocattoli.

Scegliere uno tra i seguenti laboratori:

Laboratorio "A spasso nel bosco con Babbo Natale"

Nel pomeriggio del 24 dicembre, da un cielo tutto bianco di neve, Magalì vede atterrare un piccolo Babbo Natale dal nulla. Non ha né slitta né renne e, soprattutto, neppure un giocattolo. Non una caramella, non un solo regalo. Insieme a lui raccoglieremo nel bosco tutto ciò che di naturale ci servirà per adornare il nostro albero o realizzare i nostri regali natalizi.

Il laboratorio inizierà con la lettura dell'albo illustrato “Il mio piccolo Babbo Natale” di Gabrielle Vincent Ed. Orecchio Acerbo.

*Consigliato per il 1° e il 2° ciclo
della Scuola Primaria*



Laboratorio "I super poteri delle piante"

Stati di "letargo" che durano decenni, sorprendenti capacità di rigenerazione, crescite portentose, esplorazioni di territori sconosciuti o veri e propri mimetismi... No, non sono solo gli animali ad avere delle straordinarie capacità di sopravvivenza e adattamento, ma anche le piante. Le piante, infatti, sono organismi molto potenti: la loro storia è iniziata circa 500 milioni di anni fa quando, emergendo dall'acqua, hanno conquistato la crosta terrestre diversificandosi e acquisendo forme sorprendenti, fino a contare circa 300.000 specie diverse. Molte di queste sono scomparse nel corso dell'evoluzione... Altre, invece, sono sopravvissute e presentano una varietà strabiliante.

Dopo una presentazione in PowerPoint, i bambini/e, divisi in gruppi, realizzeranno un artistico leporello dedicato alle piante utilizzando materiale di recupero e tecniche diverse.

Consigliato per il 2° ciclo della Scuola Primaria



Laboratorio "Giochi di... classe"

Mastro Legno, un falegname moderno e giocherellone con il pallino del riciclo e del riutilizzo, ci invita nel suo laboratorio. Ci introdurrà nel mondo del gioco e del giocattolo e della loro storia, facendoci comprendere la valenza pedagogica che questi ricoprono nella crescita e nello sviluppo del bambino. Con lui impareremo ad utilizzare legno di recupero col quale potremo realizzare divertenti giochi da tavolo che resteranno alla classe.

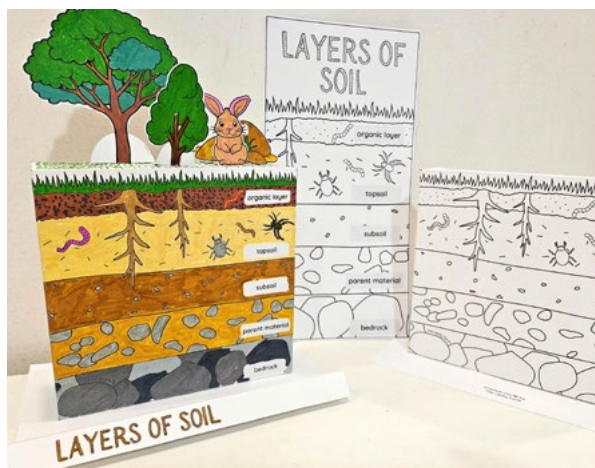
L'attività di manualità creativa sarà preceduta dalla lettura di alcuni albi illustrati a tema.

Consigliato per il 1° e il 2° ciclo della Scuola Primaria



Laboratorio "Dalla A alla Zolla: l'alfabeto del suolo"

Spesso lo consideriamo solo uno sfondo inerte ma, se imparassimo a leggerlo, scopriremmo che il suolo, la "terra" su cui camminiamo, è un libro complesso, un alfabeto che racconta la storia della vita stessa. Una storia che inizia con l'Acqua e l'Aria, spazi vitali tra le particelle del suolo, essenziali per ogni radice. Batteri e Biodiversità ci dicono che in ogni singolo pugno di terra fertile si nasconde più vita di quanta ve ne sia in superficie. Operai microscopici, insieme ai Funghi, sono gli artefici della Fertilità. Sono loro che, decomponendo la materia, creano il prezioso Humus, l'"oro nero" che nutre le piante e struttura il terreno. Ma gli ingegneri più visibili di questo mondo nascosto sono sicuramente i Lombrichi che, instancabili, scavano gallerie, arieggiano, drenano, mescolano e "digeriscono" il suolo. Suolo che è anche il nostro più grande alleato climatico, un immenso serbatoio di Carbonio. Ogni Orizzonte, ogni strato, cioè, che vediamo in un profilo, racconta una storia: dalla Roccia Madre, da cui tutto ha origine, fino alla Vita che brulica in superficie. Tutta questa complessità, questo universo di connessioni che sostiene la biodiversità del pianeta, è racchiusa lì, in una semplice Zolla che possiamo stringere tra le mani. Con materiale naturale e di recupero realizzeremo uno spaccato di suolo.



Consigliato per il 2° ciclo della Scuola Primaria



Laboratorio "Coding, tinkering e making per allenare la mente"

In un mondo sempre più tecnologico, il pensiero matematico è una competenza fondamentale. Coding, tinkering e making sono attività che, se svolte in modo creativo e stimolante, possono allenare la mente e favorire lo sviluppo di competenze oggi indispensabili. Il coding favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, e acuisce la capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni. Il tinkering incoraggia l'esplorazione, la sperimentazione e la risoluzione di problemi attraverso l'azione e la manipolazione. Il making consiste nella creazione di oggetti tramite tecnologie digitali, spesso in laboratori condivisi, favorendo in tal modo la capacità di collaborare e comunicare al fine di sviluppare il pensiero critico. Queste attività trasformano la matematica in uno strumento per creare e innovare, non solo per calcolare. Facciamo coding, tinkering e making giocando con topi robot, spaghetti e Geopiano.

Consigliato per il 2° ciclo della Scuola Primaria.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara

via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA

Tel. 0532 742624

e-mail: idea@comune.fe.it



Ronzii: alla scoperta degli insetti impollinatori

Lezioni a cura di

Carla Corazza, Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara

Laureata in Scienze Biologiche, lavora al Museo dal 1990; si è occupata di indagini sulle comunità di invertebrati terrestri, d'acqua dolce e salmastri, di formazione dei futuri tassonomi esperti di biodiversità, di scienza partecipata, di monitoraggio degli insetti impollinatori e bioindicatori, di comunicazione ed educazione ambientale. Dall'aprile 2026 è la responsabile del Museo.

Destinatari

Scuola Primaria (III, IV e V anno)

Periodo di realizzazione

Marzo – aprile 2027

Durata dell'attività

2 ore. L'attività si svolgerà in aula e nel giardino scolastico.

N.B.: è importante evitare il taglio dell'erba nelle tre settimane precedenti l'evento.

Finalità

Illustrare i principali insetti impollinatori, invitare all'osservazione della biodiversità che ci circonda, far comprendere la necessità di approcci conservativi della vegetazione.



Foto: Rosa Fogli

Attività e contenuti

Lezione in classe sugli insetti impollinatori con inserimento di aspetti ludici; esplorazione del giardino della scuola per l'osservazione della biodiversità.

N.B: è necessario che nelle settimane precedenti l'attività non venga tagliata l'erba nel giardino, in particolare se ci sono fiori.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Saranno accolte le prime 2 richieste pervenute. Farà fede la data di iscrizione.

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara

via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA

Tel. 0532 742624

e-mail: idea@comune.fe.it



Attività con le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie di Ferrara

● Foglie, ali e petali... Il favoloso piccolo mondo dell'A.R.E. "Schiaccianoci"
 ● Missione impollinazione: le API salvano il mondo! "Un ronzio per amico, l'alveare come una grande scuola, storie di ali e di miele" ● Un Tesoro chiamato Mare ● La misteriosa storia dell'Anguilla, un'amica scivolosa! "Il grande viaggio di GUILLA: dal Mar dei Sargassi a noi" ● Notte magica in volo, alla scoperta degli amici: "Chiropteri, Rapaci notturni e Lucciole"

A cura di

Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Ferrara

Destinatari

Scuola Primaria

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027



Scegliere una tra le seguenti attività:

1) Foglie, ali e petali... Il favoloso piccolo mondo dell'A.R.E. "Schiaccianoci"

Periodo di realizzazione

Aprile – maggio 2027

Durata dell'attività

Un incontro in classe di 1 ora e visita all'A.R.E. Schiaccianoci di 2 ore.

Finalità

- Accrescere la conoscenza del contesto semi naturale di pregio dell'A.R.E. Schiaccianoci e del suo legame con l'ecosistema di transizione tra città e campagna;

- Sensibilizzare al rispetto per la natura e per tutte le forme di vita, approfondire la conoscenza della biodiversità e degli ecosistemi presenti nell'A.R.E.;
- Fornire le conoscenze di base sull'acqua;
- Stimolare l'interesse degli alunni per le tematiche ambientali;
- Stimolare la tendenza a porsi interrogativi e cercare risposte;
- Stimolare la capacità di lavorare in gruppo.

Attività e contenuti

Tematiche: aree naturali protette, biodiversità, acqua. Laboratorio tematico in classe con presentazione in power point e filmati su A.R.E. Schiaccianoci, biodiversità, acqua, ecosistemi presenti. Uscita all'Area di Riequilibrio Ecologico Schiaccianoci, con visita al macero, al percorso sulle erbe aromatiche e al giardino delle farfalle, per conoscerne la biodiversità, i suoni, le essenze, le storie.

Le spese per il raggiungimento dell'A.R.E. Schiaccianoci sono a carico delle scuole. Non sono presenti servizi igienici. Verrà accolta una classe per volta, nella mattinata o nel pomeriggio.

2) Missione impollinazione: le API salvano il mondo! "Un ronzio per amico, l'alveare come una grande scuola, storie di ali e di miele"

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – marzo 2027

Durata dell'attività

Laboratorio tematico in classe di 2 ore

Finalità

- Enfasi sul ruolo ecologico fondamentale delle api;
- Sensibilizzare al rispetto per la natura e tutte le forme di vita;
- Focus sul lavoro di squadra e la socialità delle api;
- Approccio narrativo e di osservazione della natura.

Attività e contenuti

Tematiche: l'obiettivo di questa fase è di far capire ai bambini che l'alveare funziona come un grande orologio svizzero, dove ognuno ha un ruolo vitale. Presentazione in power point o canva e filmati sul mondo delle api: nell'alveare c'è una divisione del lavoro perfetta in base all'età dell'ape. Ruolo dell'ape regina, ruolo dei fuchi. Perché le api visitano i fiori e il mistero dell'impollinazione. A seguire giochi didattici interattivi per consolidare e verificare quanto appreso: creare un gioco in classe, simulare **"una giornata nell'alveare"** dividendo in gruppi la classe dove ogni gruppo ha un ruolo preciso all'interno dell'immaginario alveare. Oppure **"Caccia alla Regina"** utilizzando foto grandi di favo pieno di api, i bambini devono aguzzare la vista e scovare l'ape regina riconoscendola dal corpo.

3) Un Tesoro chiamato Mare

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – marzo 2027

Durata dell'attività

Laboratorio tematico in classe di 2 ore.

Finalità

- Accrescere la conoscenza dell'ambiente marino e della sua importanza per l'equilibrio dell'ecosistema Terra;

- Stimolare l'interesse degli alunni al corretto approccio rispetto a specie florofaunistiche di pregio come delfini e tartarughe marine e la posidonia;
- Sensibilizzare al rispetto per la natura e tutte le forme di vita;
- Stimolare la tendenza a porsi interrogativi e cercare risposte;
- Stimolare la capacità di lavorare in gruppo.

Attività e contenuti

Tematiche: equilibrio ambientale, tutela specie protette, tutela ambiente terrestre e marino. Laboratorio tematico in classe con presentazione in power point e canva con filmati sull'ambiente marino, delfino, tartaruga marina e posidonia. A seguire giochi didattici interattivi per consolidare e verificare quanto appreso. Tempo totale 2 ore.

4) La misteriosa storia dell'Anguilla, un'amica scivolosa! "Il grande viaggio di GUILLA: dal Mar dei Sargassi a noi"

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – marzo 2027

Durata dell'attività

Laboratorio tematico in classe di 2 ore.

Finalità

- Sviluppare l'empatia verso le specie "meno convenzionali": superare il pregiudizio del pesce "brutto e scivoloso", scoprendo l'incredibile fascino biologico dell'anguilla.

- Comprendere la connessione degli ecosistemi: capire come un fiume o canale locale sia collegato al mare e quindi all'oceano.
- Riconoscere l'importanza dei fiumi, lagune e mari puliti e liberi da plastiche e barriere artificiali;
- Scoprire le tradizioni storiche del territorio legate alla pesca nelle valli.

Attività e contenuti

Tematiche: tutte le anguille europee nascono in un posto preciso dall'altra parte del mondo, il Mar dei Sargassi vicino all'America. Il viaggio delle piccole larve che si lasciano trasportare dalle correnti oceaniche per ben tre anni fino ad arrivare nelle nostre coste e risalire i nostri fiumi. Laboratorio tematico in classe con presentazione in power point o canva, filmati ed audio. A seguire giochi didattici interattivi per consolidare e verificare quanto appreso: Le quattro vite dell'anguilla, le metamorfosi e il superpotere della pelle.

5) Notte magica in volo, alla scoperta degli amici: "Chiroterri, Rapaci notturni e Lucciole"

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – marzo 2027

Durata dell'attività

Laboratorio tematico in classe di 2 ore.

Finalità

- Spiegare attraverso immagini e descrizioni l'habitat, l'alimentazione e le curiosità dei chiroterri (pipistrelli), rapaci notturni e lucciole, specie che volano e danzano di notte;

- Accrescere la conoscenza di alcuni animali notturni che popolano il nostro territorio;
- Sensibilizzare all'impegno per la loro tutela e trasmettere la loro importanza;
- Stimolare la conoscenza coinvolgendo attraverso l'ascolto di canti e suoni;
- Stimolare la capacità di lavorare in gruppo tramite schede da colorare riconoscendo le differenze fra i volatili che popolano il nostro territorio di notte.

Attività e contenuti

Tematiche: la magia della notte popolata da rapaci notturni presenti in Emilia Romagna come barbagianni, civetta, gufo comune, allocco, assiolo, oltre a pipistrello e lucciola. Miti, leggende e superstizioni, storie affascinanti, curiosità. Descrizione delle abitudini, dove vivono, cosa mangiano e come cacciano. Esposizione anche di file audio con i suoni tipici emessi da questi animali, per stimolarne il riconoscimento in natura. Laboratorio tematico in classe con presentazione in power point, slide e filmati. A seguire giochi didattici con schede da colorare per comprendere le diversità di specie. Informativa per le famiglie della possibilità di vedere le lucciole attraverso eventi nel mese di giugno nei boschi Panfilia e Porporana organizzate dalle GEV di Ferrara. Tempo totale 2 ore.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Saranno accolte le prime 10 richieste pervenute, iscrivere una singola classe per ogni progetto

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara

via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA

Tel. 0532 742624

e-mail: idea@comune.fe.it

La Protezione Civile sono io

**A cura di**

**Servizio Associato di Protezione Civile
Terre Estensi**

Docente

Dr. Roberto Riccelli – Ufficio Protezione Civile
del Comune di Ferrara
Con la partecipazione dei volontari di Prot. Ci-
vile delle Associazioni del Comune di Ferrara

Destinatari

Scuola Primaria, V classe

Periodo di realizzazione

Anno scolastico 2026-2027

**Finalità**

Promozione dell'informazione preventiva ed incentivazione dell'educazione alla protezione civile dei cittadini.

In una società molto fragile e complessa come la nostra non si può assolutamente non tenere conto della conoscenza del territorio in cui si vive e dei rischi a cui si è sottoposti; le conseguenze degli eventi naturali sul territorio non devono essere stabiliti dalla casualità, ma affrontati con preparazione.

Questo progetto vuole sensibilizzare i ragazzi sul tema della protezione civile, dare un piccolo contributo per istruire le nuove generazioni su come difendersi dalle calamità naturali ed informarli di come si opera per contrastarle anche attraverso il mondo del volontariato. L'Italia possiede uno dei migliori sistemi di protezione civile, anche in conseguenza di eventi che hanno provocato una moltitudine di vittime e di danni materiali; ciò nonostante si è fatto e si continua a fare molto per la previsione ed il soccorso e poco per la prevenzione. Per tale motivo abbiamo voluto accostare i due tipi di approccio: quello preventivo della conoscenza, atto ad incentivare le misure a tutela delle vite umane e dei beni materiali, tramite una lezione in aula, e quello del soccorso, avvalendoci delle qualità tecniche ed umane del volontariato di protezione civile con delle dimostrazioni pratiche.

Attività e contenuti**Esercitazione - Esperienza sul campo – 4 ore**

Si svolgerà nel mese di Aprile 2027 presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Via Marconi 37 a Ferrara, con esercitazioni all'aperto. Le classi verranno divise in squadre e con l'ausilio dei volontari di protezione civile collaboreranno ad una serie di operazioni e attività che vanno dalla messa in opera di una tenda pneumatica alla costruzione di una coronella per il contenimento dei fontanazzi, all'uso delle radiocomunicazioni in emergenza, alle tecniche di utilizzo dei veicoli fuoristrada e dei mezzi di soccorso idraulico, alle attività dei cani per il recupero di persone disperse sotto le macerie e per il soccorso in acqua, l'uso dei Droni. Questo momento di incontro verrà intervallato da una pausa di ristoro e sarà aperto anche alle famiglie qualora fossero interessate a parteciparvi.

Il trasporto delle scolaresche è a carico del Servizio Associato Terre Estensi.

**Modalità di iscrizione**

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente per le iscrizioni

Dr. Roberto Riccelli

tel. 0532 418772

e-mail: r.riccelli@comune.fe.it

In strada e fuoristrada: approccio all'attività ciclistica



A cura di
Servizi Educativi e Scolastici

Destinatari

Classi scuola primaria.

È preferibile che le scuole abbiano uno spazio esterno interno o adiacente alla scuola, nel quale poter praticare l'attività.

Durata dell'attività

2 momenti di attività per classe

Opzione di realizzazione

incontro a scuola, n. 1 attività pratica

Periodo di realizzazione

Anno scolastico 2026/2027

Finalità

Avvicinamento dei ragazzi alla pratica del ciclismo



Attività e contenuti

Il progetto si struttura in:

- un incontro con gli esperti a scuola (circa 1 ora per classe);
- una uscita pratica con la bicicletta (utilizzo della propria bici e possibilità di messa a disposizione degli organizzatori di bici e casco).

L'attività ha l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi la pratica del ciclismo, attraverso esercizi che aiutano ad acquisire sicurezza (percorsi strutturati) e capacità di utilizzo consapevole del mezzo a due ruote.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

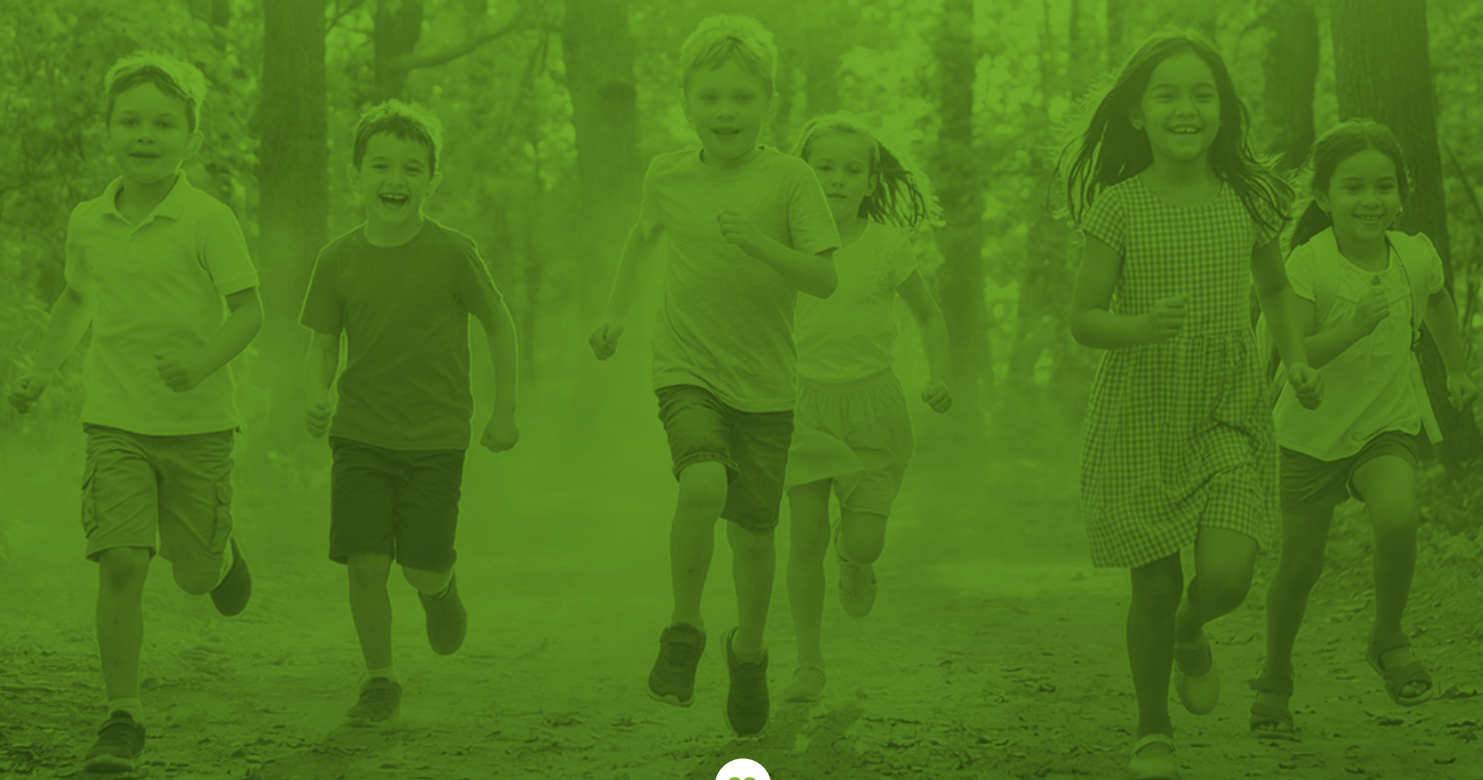
Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Servizi Educativi e Scolastici – U.O. Inclusione Scolastica, Servizi Estivi e Diritto allo Studio
Tel. 331 7900172

e-mail: attivitascalistiche@edu.comune.fe.it

Scuola Primaria e Secondaria di I grado





Un mare di biodiversità: viaggio tra ecosistemi acquatici e futuro sostenibile

Percorsi di educazione e sensibilizzazione ambientale

Lezioni a cura di

**Luca Marisaldi, Andrea Ferrari,
Camilla Cozzi, Greta Dotto**

*biologi marini e guide naturalistiche di
Turtles of the Adriatic Organization APS*

Destinatari

Scuola Primaria (III, IV, V anno)
e Scuola Secondaria di I grado

Durata dell'attività

Incontro in presenza della durata di 2 ore

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – febbraio 2027

Finalità

Il progetto si prefigge di:

- Sviluppare una maggiore consapevolezza e incentivare l'interesse verso la biodiversi-

tà marina e costiera dell'Emilia-Romagna e dell'area del Delta del Po, anche attraverso originali racconti delle attività di monitoraggio scientifico e tutela della tartaruga marina comune e del delfino tursiope svolti dai biologi marini di TAO;

- Promuovere scelte consapevoli e stili di vita più sostenibili capaci di supportare i molteplici legami tra ambiente e società, con particolare attenzione agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- Valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi marini e costieri dell'area del Delta del Po, supportando la loro tutela anche attraverso la partecipazione civica, la cittadinanza attiva e le iniziative di scienza partecipata.



Attività e contenuti**Scuole primarie (III, IV, V anno)**

L'attività prevede un incontro in classe nel quale vengono illustrati gli ecosistemi e la biodiversità marina e costiera dell'Emilia-Romagna e dell'area del Delta del Po, con curiosità e approfondimenti riguardo le caratteristiche di alcune tra le specie più carismatiche dell'area come i delfini tursiopi, le tartarughe marine e le numerose specie di uccelli acquatici, tra cui i fenicotteri rosa. Durante l'incontro sarà dedicato un momento ludico di disegno artistico.

Scuole secondarie I grado

L'attività prevede l'allestimento di un semplice laboratorio da campo in classe, in cui gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, osservano al microscopio campioni freschi di macrofauna marina e scoprono gli animali che popolano i fondali duri. Schede di riconoscimento dedicate guidano l'osservazione e la registrazione delle specie presenti nei campioni biologici. I dati raccolti costituiscono la base per un dibattito conclusivo e breve presentazione per ciascun gruppo, un utile momento di scambio e restituzione dell'esperienza in cui gli studenti si confrontano e rielaborano quanto fatto.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Luca Marisaldi, biologo marino presso Turtles of the Adriatic Organization APS

e-mail: luca.marisaldi@taoproject.it



Zanzare e altri insetti

Zanzare tigre, zanzare comuni e pappataci possono trasmettere malattie anche gravi, impara a proteggerti e scopriamo assieme come contrastare la diffusione di questi insetti

Attività finanziata dalla Regione Emilia Romagna, ARPAE e Servizio Sanitario Regionale nell'ambito del progetto "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre"

A cura di

LA LUMACA Soc. Coop. Sociale

Educazione ambientale, comunicazione ambientale e servizi educativi.

I laboratori educativi proposti sono in linea con il progetto regionale "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre" intendono offrire un'opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti degli insetti e in particolare delle zanzare in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei cambiamenti climatici sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali in generale.

I laboratori sensibilizzeranno studentesse e studenti sull'importanza del prendersi cura di un luogo per impedire lo sviluppo di focolai larvali, rendendolo fruibile e sicuro.

Attività finanziata dalla Regione Emilia Romagna, ARPAE e Servizio Sanitario Regionale nell'ambito del progetto "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre".

Destinatari

Scuole primarie e secondarie di 1° grado del Comune di Ferrara.

Durata dell'attività e modalità di svolgimento

4 ore di incontro (1 incontro da 2 ore in classe e 1 incontro da 2 ore in uscita).

Periodo di realizzazione

Marzo – maggio 2027

Obiettivi

Il progetto, attraverso la programmazione con gli insegnanti e il coinvolgimento attivo degli studenti, si pone i seguenti obiettivi:

- formare gli insegnanti e fornire efficaci strumenti per la presentazione delle attività in classe;



- promuovere nelle classi conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione;
- raccogliere, elaborare e divulgare informazioni sulle specie di zanzara presenti nel territorio, sulle malattie che possono trasmettere;
- sensibilizzare famiglie e cittadini sulle buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare, soprattutto nelle aree private, anche con il coinvolgimento diretto degli studenti in attività di divulgazione/comunicazione (qualora sussistano le condizioni di fattibilità).

In fase di programmazione con l'insegnante sarà definito un contesto tematico più ampio, tenendo conto degli obiettivi educativi e didattici della classe, ad esempio:

- Agenda 2030, Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- Agenda 2030, Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
- Partecipazione, responsabilità e beni comuni;
- Educazione civica come matrice di valori.

Attività previste

I laboratori educativi all'interno del progetto "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre" saranno realizzati in modo differenziato per i due target scolastici (primaria e secondaria di I grado), utilizzando metodologie educative coinvolgenti, innovative e adeguate all'età di studentesse e studenti e alle necessità di ogni ordine scolastico.

A seguire il dettaglio delle attività.

PROGRAMMAZIONE CON INSEGNANTI E STUDENTI.

In questa fase si potrà scegliere la cornice tematica più idonea e di interesse per il percorso formativo della classe

INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO TEORICO IN AULA E DI CAMPIONAMENTO IN ESTERNO.

La parte teorica comprende un approfondimento generale sugli insetti, un focus tematico sulle zanzare, collegamenti alla cornice tematica scelta con i cambiamenti climatici. Un aspetto importante riguarda l'utilizzo di insetticidi a spruzzo e la distinzione, sulla base di problemi sia ecologici che sanitari, tra metodi biologici e metodi a 'basso impatto'.

INDAGINE NEL GIARDINO DI CASA, DELLA SCUOLA O IN UN AMBIENTE LIMITROFO.

Questa è la parte che incide maggiormente sia dal punto di vista educativo per i bambini e i ragazzi, sia dal punto di vista comunicativo per le relazioni positive che si instaurano tra i cittadini e i bambini, con una maggiore disponibilità di questi ad ascoltare e seguire i bambini nelle loro dimostrazioni. Studentesse e studenti, eventualmente suddivisi in sottogruppi, saranno accompagnati nelle aree limitrofe alla scuola e potranno contattare direttamente gli abitanti ad incontrarli per scambio di informazioni con volantini e dimostrazioni pratiche.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

Al termine dell'attività sarà realizzato un questionario di gradimento per gli insegnanti.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624 – 0532 419581
e-mail: idea@comune.fe.it



Lupi, tra verità e leggenda: informazioni corrette, curiosità e leggende sul lupo

A cura di

Wolf Group Italia

Relatori: Riccardo Gennari, guida ambientale escursionistica, tecnico faunistico-ambientale e portavoce di WGI, e altri componenti dello Staff di Wolf Group Italia.

Destinatari

Scuole primarie e secondarie di primo grado

Durata dell'attività

Laboratorio di 2 ore in classe. In altra data, in accordo con gli insegnanti, si potrà valutare l'opportunità di organizzare un'uscita didattica sul campo, finalizzata alla ricerca di tracce di presenza e alla conoscenza del territorio.

Periodo di realizzazione

Anno scolastico 2026-2027

Finalità/obiettivi

Fornire informazioni corrette e reali sul lupo in modo da possedere le nozioni principali per distinguere ciò che è reale dai numerosi luoghi comuni e leggende collegate al lupo. Conoscere la vera storia del lupo in Italia e di come l'uomo lo ha trasformato da essere mitologico nella causa di tutti i mali, mistificando attraverso leggende, falsi miti e falsità. Acquisire le principali caratteristiche del Lupo italico (*Canis lupus italicus*) come specie endemica e assolutamente utile alla natura. Informazioni di massima sulle tracce di presenza del lupo in natura e sul territorio ferrarese ed eventuale escursione didattica successiva. Ascolto di ululati e tecniche di Wolf Howling utilizzate per il monitoraggio del lupo e riproduzione (giocosa) da parte degli studenti. Coinvolgimento degli studenti in attività ludiche e giochi utili a consapevolizzare la falsità insita in diversi luoghi comuni riferiti al lupo nella cultura e nella storia.



Attività e contenuti

- Lezione frontale in classe di 2 ore divisa in 1 ora di videoproiezione di slide, foto e filmati e 1 ora dedicata ad attività ludico/didattiche che coinvolgono gli studenti;
- Storia del territorio, modifiche subite e situazione attuale;
- Nozioni di ecologia strettamente riferite all'argomento trattato;
- Fattori principali che hanno consentito l'arrivo o il ritorno del lupo in Pianura Padana e nel territorio ferrarese;
- Principali falsità e luoghi comuni sul lupo;
- Principali nozioni sul lupo e sul suo comportamento;
- Come individuare la presenza del lupo, in particolare le tracce di presenza;
- Norme di comportamento e misure da tenere da parte dell'uomo e nei confronti dei suoi animali, d'allevamento e d'affezione in aree frequentate dal lupo;
- Attività ludico-didattiche;
- Eventuale escursione sul campo successiva.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Saranno accolte le prime 3 richieste pervenute. Farà fede la data di iscrizione.

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it



Vecchi e nuovi arrivati: il ritorno della fauna selvatica (lupo compreso) in provincia di Ferrara

A cura di Wolf Group Italia

Relatori: Riccardo Gennari, guida ambientale escursionistica, tecnico faunistico-ambientale e portavoce di WGI, e altri componenti dello Staff di Wolf Group Italia.

Destinatari

Scuole primarie e secondarie di primo grado

Durata dell'attività

Laboratorio di 2 ore in classe. In altra data, in accordo con gli insegnanti, si potrà valutare l'opportunità di organizzare un'uscita didattica sul campo, finalizzata alla ricerca di tracce di presenza e alla conoscenza del territorio.

Periodo di realizzazione

Anno scolastico 2026-2027

Finalità/obiettivi

Far conoscere agli studenti la storia e le trasformazioni del territorio in cui vivono e le ripercussioni sugli habitat e le specie appartenenti alla fauna e (accenni a flora e vegetazione) originariamente presenti. Informazioni di base di ecologia per comprendere soprattutto l'importanza di ecosistemi e della rete alimentare in natura ma anche in ambienti seminaturali. Motivi principali della "ricolonizzazione" di specie animali negli ultimi anni in Pianura Padana, compreso quindi il territorio ferrarese. Differenziazione tra specie autoctone e alloctone con accenni ad alcune specie alloctone che possono svolgere ruoli dannosi, la loro influenza sulla natura e sulle specie animali presenti sul territorio. Descrizione delle principali specie di fauna superiore tornate a frequentare il territorio padano dopo essere state scacciate o estinte, con riferimenti particolari al lupo. Vantaggi e svantaggi di questa presenza sul territorio e approcci possibili da parte dell'uomo. Attività ludico-didattiche (in particolare per scuola primaria) con lo scopo di far apprendere i contenuti anche in modo divertente e giocoso.



Attività e contenuti

- Lezione frontale in classe di 2 ore divisa in 1 ora di videoproiezione di slide, foto e filmati e 1 ora dedicata ad attività ludico/didattiche che coinvolgono gli studenti;
- Storia del territorio, modifiche subite e situazione attuale;
- Nozioni di ecologia strettamente riferite all'argomento trattato;
- Fattori principali che hanno consentito l'arrivo o il ritorno di alcune specie di animali in Pianura padana e nel territorio ferrarese;

- Differenza tra specie autoctone, alloctone e invasive e eventuali influenze sull'ambiente e sulla vita umana;
- Descrizione delle specie di animali superiori presenti sul territorio e le curiosità che le riguardano;
- Vantaggi, svantaggi e approcci corretti relativi al ritorno o all'arrivo di varie specie di fauna selvatica sul territorio.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Saranno accolte le prime 3 richieste pervenute. Farà fede la data di iscrizione.

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it



Generation Carbon: guida al cambiamento climatico

A cura di

Volontari Associazione Generation Carbon

Generation Carbon è un'associazione senza scopo di lucro nata dalla determinazione dei volontari italiani attivi all'interno della grande community di The Carbon Almanac Network. Abbiamo una grande missione: educare, ispirare e mobilitare le persone, affinché diventino protagonisti del cambiamento, collaborando attivamente nel creare valore e contribuire a un futuro sostenibile e resiliente. Per questo, le nostre attività mirano a connettere le persone, stimolare il dialogo e catalizzare azioni concrete.

Destinatari

Scuole Primarie e Secondarie di I grado.
Per ognuna un programma riadattato e personalizzato per fascia di età.

Durata dell'attività

Laboratorio in classe di 2 ore massimo, previo accordo con il docente

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – giugno 2027

Finalità

Sensibilizzare e avvicinare gli studenti e le studentesse più giovani all'attuale problematica del cambiamento climatico:

- Analizzando nello specifico cos'è il carbonio e i combustibili fossili, l'effetto serra, il meteo e il clima.
- Approfondendo alcune cause di questa problematica, quali l'allevamento intensivo, il cemento, la fast fashion, le discariche e il traffico veicolare.
- Alternando il programma con interessanti esperimenti pratici e proponendo delle soluzioni per contribuire al cambiamento.

Competenze sociali e civiche

- Dialogare in modo costruttivo con compagni, docenti, famiglie e società civile.
- Collaborare e partecipare ad attività pratiche di gruppo.
- Aumentare la consapevolezza di fare parte di una comunità rispettosa dell'ambiente.
- Favorire il comportamento di cittadinanza attiva.



Attività e contenuti

La Campagna Educativa offre un attuale e aggiornato supporto al percorso didattico delle classi nell'ambito delle Scienze e dell'Educazione Ambientale, e trasversalmente di Educazione Civica (legge n. 92/2019). Il percorso didattico è in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile.

Il laboratorio è strutturato in 4 momenti:

- Warm-up: coinvolgimento della classe sulla differenza tra meteo e clima e sul significato che associano alla parola cambiamento. Verrà chiesto ad ogni studente e ogni studentessa di scrivere parole che rimandano a quei concetti.
- Breve lezione frontale sui fondamentali del cambiamento climatico: cos'è il carbonio e quali sono i gas serra, combustibili fossili, effetto serra ed ecosistemi etc...
- Approfondimento di alcune cause di questa problematica, quali l'allevamento intensivo, il cemento, la fast fashion, le discariche e il traffico veicolare.
- Coinvolgimento dell'intera classe in una prova pratica o un gioco che aiuti a identificare gesti quotidiani che possano aiutare la Terra.

Il materiale utile alla realizzazione del laboratorio verrà fornito direttamente dal volontario dell'Associazione Generation Carbon.

**Modalità di iscrizione**

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Saranno accolte le prime 30 richieste pervenute. Farà fede la data di iscrizione.

Referente e organizzatore

Barbara Orsi

Presidente Generation Carbon

e-mail: eco@generationcarbon.eco

Ciao auto, io vado in bici



A cura di

FIAB Ferrara – Amici della bicicletta APS

Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta è un'Associazione di Promozione Sociale per la mobilità ciclistica aderente a ECF (Federazione Europea dei Ciclisti)

Destinatari

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Durata dell'attività

Laboratorio di 1 ora e 30 minuti per la scuola primaria e di 1 ora per la scuola secondaria di

primo grado, da svolgersi negli spazi interni o esterni.

Finalità

Avvicinare gli studenti al tema della mobilità sostenibile incentivando l'uso quotidiano della bicicletta, in particolare nei tragitti casa scuola. Fornire gli strumenti per apprezzarne le qualità, senza tralasciare l'aspetto della sicurezza stradale.

Dimostrare attraverso i racconti e gli strumenti forniti dai relatori che è bello andare in bicicletta tutti i giorni e prepararsi ad eventuali imprevisti con le basi della cicloriparazione, sia in città che in vacanza.



Attività e contenuti

Scegliere tra le seguenti proposte:

Proposta I – Laboratorio di ciclofficina

Corso base di sicurezza, educazione stradale. Manutenzione e piccole riparazioni della bicicletta: camere d'aria, freni, luci.

Proposta II – Circuito didattico al parco Giordano Bruno

Presso il parco Giordano Bruno di via Poledrelli è attivo un circuito didattico realizzato da Fiab APS e Comune di Ferrara con l'obiettivo di educare i bambini e le bambine all'uso in sicurezza della bici. Insegnanti e alunni dovranno recarsi al parco con le loro biciclette, eventualmente accompagnati dai volontari Fiab.

Proposta III – Percorso ciclodidattico di educazione stradale

Per le classi che non hanno la possibilità di recarsi al parco Giordano Bruno, proponiamo un circuito attrezzato con segnaletica verticale di materiale plastico, che verrà predisposto dai volontari Fiab, nel cortile della scuola. Saranno necessarie solamente 4 o 5 biciclette, poiché il percorso verrà effettuato a piccoli gruppi.

Proposta IV – Ciclogite

Accompagnamento a ciclogita di una o più classi. Da concordare con gli insegnanti: la distanza, la durata, le soste e il percorso.

Proposta V – Bicibus

Collaborazione con gli/le insegnanti e le famiglie per l'organizzazione di BICIBUS, percorsi casa-scuola sicuri.



**Modalità di iscrizione**

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

**Le / I docenti specificheranno
le proposte scelte.**

Per le caratteristiche del percorso didattico saranno accolte le prime 5 richieste pervenute. Farà fede la data di iscrizione.

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it



Alla scoperta dei funghi

**A cura di****Gruppo Micologico di Bondeno**

Associazione nata a Bondeno nel 1998 con lo scopo di divulgare la conoscenza dei funghi.

Destinatari

Scuola Primaria classi IV e V:
incontro in classe di 1 ora e mezza.
Secondaria di I grado:
incontro in classe di 2 ore.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Saranno accolte le prime 3 richieste pervenute. Farà fede la data di iscrizione.

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it

Periodo di realizzazione

Dicembre 2026 – febbraio 2027

Finalità

Integrazione alla didattica proposta dagli insegnanti al programma scolastico di Scienze e relativo all'argomento "Regno funghi".

Attività e contenuti

"Laboratorio micologico": lezione frontale integrata da indagini al microscopio e da osservazione di funghi dal vero reperiti sul territorio.

Utilizzo del PC e Videoproiettore per illustrare immagini sulla biodiversità nella natura con priorità relativa all'aspetto micologico.

Evidenziare l'importanza dei funghi in natura e come l'ambiente se ne serve. Messaggio ecologico sul rispetto dei funghi e dell'ambiente.

Utilizzo del microscopio per mostrare le parti che costituiscono il fungo e non visibili ad occhio nudo (spore, elementi sulle zone riproduttive, ife). Per evitare assembramenti durante la visione i ragazzi si alterneranno a turno e non dovranno toccare il microscopio.

Scuola Secondaria di I grado



Mi vesto di sostenibilità Cibi-amo il futuro



A cura di

Associazione Culturale Leo Scienza

L'associazione Leo Scienza si occupa di didattica e intrattenimento a sfondo scientifico e culturale, realizzando progetti formativi e di divulgazione in scuole, biblioteche, musei, festival, istituzioni pubbliche, rassegne teatrali ed eventi di ogni genere. I laboratori, le animazioni e gli spettacoli di Leo Scienza si caratterizzano per il coinvolgimento di bambine/i e ragazze/i nella realizzazione di esperimenti scientifici, giochi dinamici, scene teatrali.

Destinatari

Scuola Secondaria di I grado

Durata dell'attività

Laboratorio di 60 minuti a scelta tra quelli sotto descritti

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Laboratori didattici dedicati alla lotta al cambiamento climatico, all'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, a modelli responsabili di produzione e consumo. Contenuti rigorosi, quiz e storytelling, reazioni chimiche e dimostrazioni di fisica: sorridi, sperimenta, scopri con Leo Scienza!

Scegliere una tra le seguenti proposte:

1) Mi vesto di sostenibilità

Laboratorio dedicato alle nuove frontiere del riuso e del riciclo: abiti, vestiti, stoffe e tessuti



Quanta energia serve per fare una maglietta? Qual è l'impronta idrica di un paio di jeans? Le mie scarpe: da dove vengono prima di arrivare... sui miei piedi? Esperimenti e scene teatrali per "vedere" estrazioni di petrolio, uso di acqua, viaggi di navi cargo... fino al nostro armadio. Per capire parole come "fast fashion" e "second hand", l'opportunità del vestire usato e la possibilità di riciclare vecchi abiti che diventano nuovi gomitolini, imbottiture di cuscini e... pareti di case!

2) Cibi-amo il futuro

Quello che mangiamo ha effetti su clima, acqua, terreno... pronti a scoprire che facendo del bene a noi stessi aiutiamo anche il Pianeta?



Cos'è l'impronta idrica? Quanta acqua ci vuole per produrre una fetta di carne? Quali cibi richiedono più suolo e energia per essere prodotti? Come incidono trasporti e imballaggi degli alimenti sull'ambiente? Quali strategie possiamo adottare per ridurre gli sprechi? Come ci aiutano app e domotica nel recupero di cibo vicino alla scadenza? Cosa è davvero la "carne coltivata"? Perché si definiscono gli insetti "cibo del futuro"? Cibo e sostenibilità, dalla tavola al pianeta.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Il laboratorio è previsto per due classi contemporaneamente che si devono iscrivere in un unico modulo.

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it

Ecosistemi in equilibrio

Il codice della vita

**A cura di**

Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a.

Cooperativa che si occupa di progetti di didattica ambientale dedicati alle scuole, comunicazione ambientale, innovazione culturale e scelte green dal 1990.

Destinatari

Scuola Secondaria di I grado

Durata dell'attività

Un incontro in classe di 2 ore

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Scegliere una tra le seguenti proposte:

1) Ecosistemi in equilibrio

Biodiversità, ecosistemi, relazioni tra esseri viventi, catene alimentari, equilibrio naturale e impatto delle attività umane.

Attività

Gli ecosistemi sono sistemi complessi in cui ogni essere vivente ha un ruolo fondamentale e contribuisce al mantenimento dell'equilibrio naturale. In questo laboratorio, studenti e studentesse esplorano in modo attivo e coinvolgente le relazioni tra piante, animali e ambiente, comprendendo come piccoli cambiamenti possano influenzare l'intero sistema.

Nella prima parte dell'attività, i partecipanti prendono parte a una simulazione dinamica in cui assumono il ruolo di diversi elementi di un ecosistema (piante, erbivori, carnivori, decompositori e fattori ambientali). Attraverso il gioco di ruolo, osservano come si modificano le popolazioni e gli equilibri quando cambiano le condizioni ambientali, sperimentando in modo concreto il concetto di interdipendenza tra specie.

Nella seconda parte, l'attività si sviluppa attraverso un gioco da tavolo didattico sull'ecosistema, in cui i gruppi collaborano e competono per mantenere l'equilibrio naturale. Le carte evento introducono cambiamenti come siccità, aumento delle specie invasive o riduzione delle risorse, stimolando strategie e riflessioni sulle conseguenze delle azioni sull'ambiente.

Il laboratorio si conclude con una discussione guidata sull'importanza della biodiversità e sul ruolo dell'uomo negli ecosistemi, collegando l'esperienza di gioco alla realtà quotidiana e ai comportamenti sostenibili.

Metodologie

Role playing, simulazione, cooperative learning, game-based learning, learning by doing, didattica esperienziale.



Aspetti organizzativi e materiali di supporto

Un incontro in classe della durata di 2 ore, condotto da un educatore. Materiali: carte-ruolo, gioco da tavolo didattico sugli ecosistemi, carte evento, schede di osservazione e supporti visivi per la sintesi finale.

2) Il codice della vita

Genetica di base, struttura del DNA, metodo scientifico, laboratorio sperimentale, educazione scientifica e STEM.

Attività

Il DNA è la molecola che contiene le istruzioni fondamentali di tutti gli organismi viventi. In questo laboratorio, studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado sperimentano in prima persona come sia possibile estrarre il DNA a partire da materiali di uso comune, come la frutta, rendendo visibile ciò che normalmente è invisibile a occhio nudo.

Nella prima parte dell'attività, l'educatore guida la classe alla scoperta del DNA: cos'è, dove si trova e perché è fondamentale per la vita. Attraverso immagini, modelli semplificati e domande stimolo, si introduce il concetto di cellula e materiale genetico. Viene poi spiegato il principio scientifico dell'estrazione del DNA, chiarendo il ruolo dei diversi materiali utilizzati (detergente, sale, alcol) e il motivo per cui permettono di "liberare" il DNA dalle cellule.

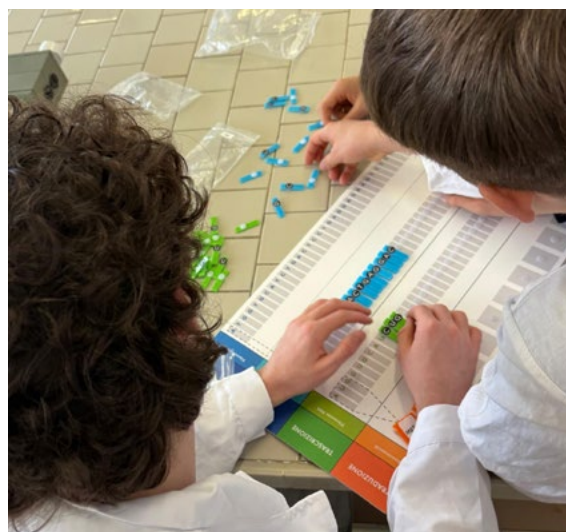
Nella seconda parte, gli studenti svolgono l'esperimento pratico in piccoli gruppi: schiacciano la frutta, preparano la soluzione di estrazione e osservano la comparsa delle filamenti bianchi di DNA che affiorano nella fase finale del processo. L'attività si conclude con una riflessione collettiva guidata sui risultati ottenuti e su come la biotecnologia utilizzi principi simili nella ricerca scientifica reale.

Metodologie

Inquiry-based learning, learning by doing, cooperative learning, metodo scientifico sperimentale, osservazione guidata, discussione finale.

Aspetti organizzativi e materiali di supporto

Un incontro in laboratorio o aula attrezzata della durata di 2 ore, condotto da un educatore. Materiali: frutta (es. banana o fragole), bicchieri, detergente, sale, alcol freddo, filtri, sacchetti per schiacciare il campione, bastoncini e pipette. Sono previste schede operative per il metodo scientifico, guida all'esperimento e domande di osservazione.

**Modalità di iscrizione**

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA

Tel. 0532 742624

e-mail: idea@comune.fe.it



Rifiuti circolari

Laboratorio esperienziale sul ciclo dei rifiuti

A cura di

LA LUMACA Soc. Coop. Sociale

Educazione ambientale, comunicazione ambientale e servizi educativi

Questo laboratorio è finalizzato a sensibilizzare bambini/ragazzi e indirettamente le famiglie sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla gestione consapevole delle risorse a livello globale, locale ed individuale, al fine di limitare gli sprechi, ma anche conoscere meglio il cibo di cui ci nutriamo dal punto di vista chimico e nutrizionale per una buona salute nostra e dell'ambiente.

Destinatari

Scuola Secondaria di I grado

Durata dell'attività

1 incontro in classe della durata di 2 ore

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Operatori coinvolti

Un educatore con specifica formazione ed esperienza nella gestione di laboratori didattici e ludici a tema rifiuti.

Finalità e obiettivi

- Apprendere le corrette modalità di raccolta differenziata presenti sul territorio.
- Conoscere il corretto conferimento delle diverse categorie di rifiuti presenti nelle nostre abitazioni.
- Incrementare le proprie conoscenze relativamente all'economia circolare e all'importanza della raccolta differenziata per sostenerla.
- Favorire la cooperazione di gruppo per la ricerca di soluzioni corrette.
- Stimolare il pensiero critico individuale e collettivo.
- Conoscere le tecnologie per la realizzazione di giochi e strumenti didattici.



Contenuti e metodologia

Il laboratorio ludico-educativo coinvolge le classi in modo dinamico, attraverso la metodologia moderna e accattivante del Gaming. L'attività ha l'obiettivo di presentare alle ragazze e ai ragazzi l'importante tema della corretta gestione dei rifiuti evidenziando l'importanza della raccolta differenziata di qualità, dell'adozione di corrette pratiche finalizzate a favorire l'economia circolare dei materiali e delle risorse, della conoscenza dei sistemi di corretta gestione e smaltimento dei rifiuti finalizzate al rispetto dell'ambiente e al recupero delle risorse.

Attività proposte

Sfida Kahoot a squadre: la classe viene divisa in 4 squadre, a ciascuna delle quali viene consegnato un tablet. L'operatore mostra una presentazione Kahoot all'interno della quale sono presenti contenuti relativi alla raccolta e alla gestione dei rifiuti sul territorio, alternati a domande ed enigmi a risposta multipla. Utilizzando il tablet ciascuna squadra dovrà dare la risposta giusta. Vince chi realizza più punti attraverso le risposte corrette. L'attività si conclude svelando la classifica finale, con piccola cerimonia di premiazione per i vincitori e i complimenti a tutte le squadre.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

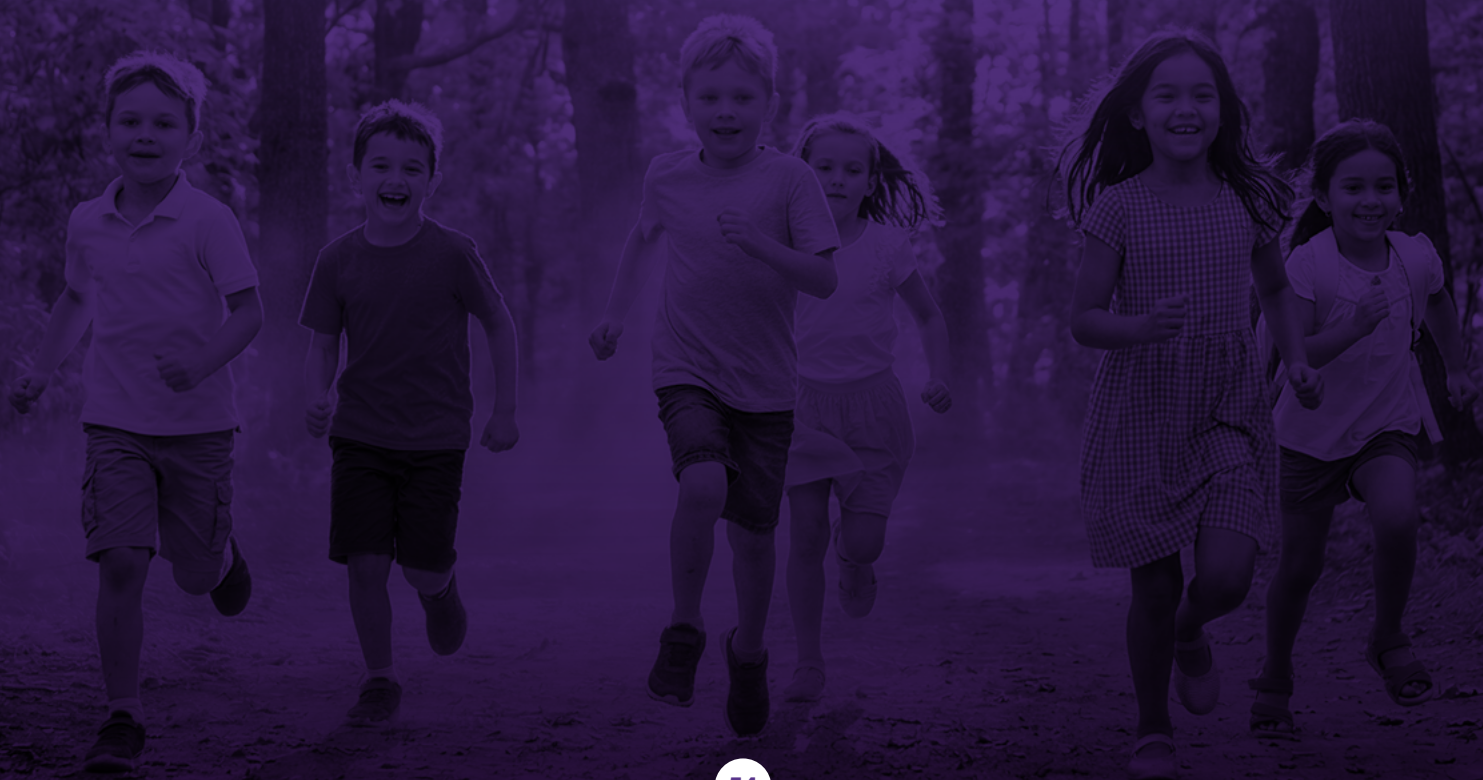
Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it

Scuola Secondaria di II grado



Il Rischio Sismico e Idrogeologico

**A cura di****Mariantonietta Sileo***Geologa Libera Professionista***Destinatari**

Scuola secondaria di II grado

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Durata dell'attività

2 ore in classe

Finalità

Gli incontri verteranno su un'analisi delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche del nostro territorio, con particolare attenzione al concetto di pericolosità e rischio nell'ambito sia sismico che idrogeologico. Lo scopo è di contribuire ad un'analisi delle dinamiche che interferiscono tra lo stato della geologia del territorio di appartenenza e la valutazione del rischio. Ragionare sulla conoscenza scientifica e tecnica dell'ambiente in cui viviamo ogni giorno, valutare la pericolosità per arrivare alla prevenzione e non alla paura.

Attività e contenuti

Lezione frontale, con ausilio di esempi e lettura di carte tematiche. Capiremo il perché, per esempio Ferrara è a rischio sismico attraverso l'analisi ed evoluzione della tettonica delle placche. Capiremo come si comportano i limi, le argille e le sabbie di fronte ad una accelerazione sismica, o per esempio, perché ci sono aree maggiormente esondabili di altre per il rischio idraulico. Capiremo i meccanismi che innescano, per esempio le frane. Verrà fatto specifico riferimento al concetto di pericolosità e di rischio. Infine verrà proposto una sorta di decalogo di sicurezza di cosa fare e non fare in caso di sisma o di allagamenti. È auspicabile poter visionare con i ragazzi immagini satellitari (Google Earth)

**Modalità di iscrizione**

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea**Iscrivere una singola classe per ogni modulo**

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it

Geologia e Tessuto Urbano



A cura di

Mariantonietta Sileo

Geologa Libera Professionista

Destinatari

Scuola secondaria di II grado

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Durata dell'attività

2 ore di lezione in aula + 2 ore di passeggiata didattica in città con verifica della parte teorica.

Le spese per il raggiungimento del luogo sono a carico della scuola.

Finalità

Gli incontri verteranno su un'analisi delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche della città di Ferrara e l'analisi di come queste caratteristiche abbiano influenzato il tessuto urbano della città. Lo scopo è di approfondire le tematiche geomorfologiche ed osservare come lo sviluppo della città abbia tenuto conto dei terreni di fondazione già dagli albori della storia ferrarese.

Attività e contenuti

1° incontro:

Lezione frontale, con ausilio di esempi e lettura di carte tematiche. Ricostruzione temporale del perché la pianura padana ed il territorio ferrarese hanno le caratteristiche che oggi visualizziamo. In sintesi si proporrà una sorta di "zoom temporale" partendo dalla tettonica delle placche, sino alla genesi degli Appennini ed Alpi, la Pianura Padana ed il territorio di bassa pianura. Analisi delle caratteristiche litostratigrafiche dei terreni del ferrarese. Impareremo a riconoscere attraverso la geomorfologia e l'altimetria i segni sulla città di Ferrara. Verrà proposta anche un'analisi di come i toponimi siano legati ai segni morfologici. È auspicabile poter visionare con i ragazzi immagini satellitari (Google Earth).

2° incontro:

Passeggiata didattica in città per approfondire la parte teorica e osservare come lo sviluppo della città abbia tenuto conto dei terreni di fondazione già dagli albori della storia ferrarese. Il percorso nella città parte da Sant'Antonio in Polesine, continua fino ai Bagni Ducali, per poi rientrare verso Via Borgo di sotto, Via Saraceno fino alla Piazza Trento e Trieste.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

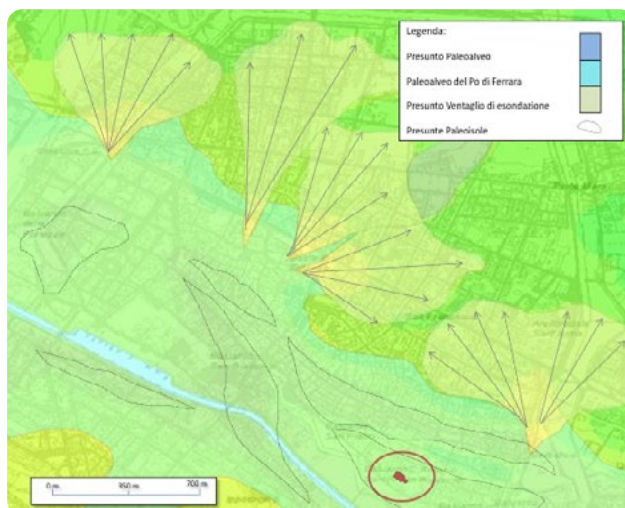
www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it



La natura che salva le città: i benefici nascosti del verde urbano



A cura di

Dr. Mattias Gaglio

Ricercatore in Ecologia al Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione dell'Università degli Studi di Ferrara

Destinatari

Scuola secondaria di II grado

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – aprile 2027

Durata dell'attività

1 ora

Finalità

L'attività ha l'obiettivo di far comprendere il ruolo fondamentale del verde urbano nel migliorare la qualità della vita nelle città. Attraverso il concetto di servizi ecosistemici, verrà illustra-

to come alberi, parchi, giardini e infrastrutture verdi contribuiscano al benessere della popolazione fornendo benefici spesso poco visibili ma essenziali.

Il laboratorio mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della natura in città, mostrando come il verde urbano contribuisca alla regolazione del clima urbano, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, alla gestione delle acque piovane, alla conservazione della biodiversità e al miglioramento della salute fisica e mentale delle persone.

L'obiettivo è sviluppare una maggiore consapevolezza del valore ecologico e sociale degli spazi verdi e promuovere una visione della città in cui natura e ambiente urbano possano coesistere in modo sostenibile.

Attività e contenuti

Il laboratorio si articola in una lezione interattiva supportata da immagini, esempi concreti e casi studio. Durante l'incontro verranno affrontati i seguenti temi:

- Cos'è il verde urbano e quale ruolo svolge nelle città moderne.
- I benefici ambientali del verde urbano: miglioramento della qualità dell'aria, riduzione delle temperature urbane, regolazione delle acque piovane e supporto alla biodiversità.
- I benefici sociali e sanitari: benessere psicologico, spazi di socialità, attività fisica e miglioramento della qualità della vita.

Alcuni esempi concreti di come il verde urbano possa contribuire al benessere umano ed a rendere le città più resilienti ai cambiamenti climatici.

La lezione prevede momenti di confronto con gli studenti e domande guidate per stimolare la riflessione su come immaginare e progettare le città del futuro, più verdi e sostenibili.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Il laboratorio è previsto per 2 classi in contemporanea, che devono essere iscritte insieme. Saranno accolte le prime 4 richieste pervenute (8 classi in totale).

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it



Lupi in pianura: tra scienza, mito e convivenza

A cura di

Dr. Mattia Lanzoni

Laureato in Scienze Biologiche all'Università di Ferrara. Ricercatore in Ecologia al Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione dell'Università degli Studi di Ferrara

Destinatari

Scuola Secondaria di II grado

Durata dell'attività

1 ora di teoria e 1 ora applicata. Al termine della prima ora di lezione con i partecipanti la seconda ora sarà applicata e operativa in aula/o se presente nel laboratorio dell'istituto.

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Finalità degli obiettivi

L'obiettivo prevede la conoscenza della specie lupo, *Canis lupus italicus*, in tutte le sue caratteristiche comprese le problematiche e gli ecosistemi di cui fa parte. I temi sono dedicati alla conoscenza del lupo e del suo ritorno nella pianura ferrarese, nel Delta del Po e nelle aree del Parco, in un'ottica di corretta formazione e informazione sui temi scientifici, di sostenibilità e convivenza legati alla presenza di questa affascinante e misteriosa specie.

Nel corso della lezione saranno messi in evidenza in particolare i temi legati alla distanza che spesso esiste tra le conoscenze scientifiche e i falsi miti su questa specie e dare l'opportunità di mettere in luce quanto alcuni falsi miti sui grandi mammiferi ed in particolare sul lupo siano radicati nell'opinione pubblica, ma assai lontani dalla realtà.

La presenza di lupi in aree della Pianura Padana è piuttosto recente e ancora poco conosciuta. In questo habitat il lupo deve adattarsi a vivere in contesti ambientali sostanzialmente modificati dalle attività antropiche e, in alcuni casi, in aree più o meno urbanizzate. Le conoscenze sull'uso delle risorse in ambiente appenninico

e alpino sono considerevoli e permettono di mettere in atto opportune strategie di gestione e di conservazione. Altrettanto non si può dire per quanto riguarda la presenza di branchi in pianura dove, da un punto di vista, ci si aspetta una ridotta conflittualità con le attività zootecniche, ma da un'altra prospettiva non è assolutamente chiaro come questo predatore si comporterà e quindi quali potenziali conflitti potrà far scaturire.

La pianura ad oggi potrebbe rappresentare una nuova frontiera del lupo. A più di 200 anni di distanza capita sempre più spesso di ricevere le segnalazioni che, riportate sulla mappa del territorio emiliano romagnolo e nella macroarea del Delta del Po, evidenziano la presenza del lupo perfino sulle sponde del Po, dei canali di bonifica, nei terreni agricoli e nelle aree di pianura, rendendo ancora più attuale la necessità di una riflessione sul tema della gestione e della convivenza. Il lupo è un animale altamente simbolizzato nella cultura Europea. Racconti, fiabe, miti e leggende lo hanno reso una figura estremamente familiare nell'immaginario delle persone, dove di solito riveste il ruolo del "cattivo". Affrontare la complessità, dalla conservazione dei grandi carnivori alla perdita di biodiversità, esplorare gli strumenti per una comunicazione efficace: non tutti hanno una conoscenza scientifica del lupo, ma tutti ne hanno sentito parlare e, spesso, hanno un'opinione sul predatore fondata più sulla tradizione che sui fatti, con un forte pregiudizio negativo. Le credenze errate intorbidano e alimentano il conflitto sociale, che vede spesso contrapposti gli abitanti delle aree rurali, che devono convivere con il predatore e hanno un atteggiamento più ostile, e gli abitanti delle aree urbane, che si esprimono generalmente a favore della conservazione del lupo.

Nel corso della lezione verrà illustrato il contesto internazionale, nazionale, regionale inoltre verrà presentata in dettaglio la situazione della specie nel contesto ferrarese.

Attività e contenuti

- Introduzione alla scienza della specie *Canis lupus italicus*, origine e sviluppo biologico, ecologico, storico e culturale.
- Lupi nelle zone di pianura e nelle aree urbane, gli elementi ai cittadini per affrontare in sicurezza e serenità questa nuova presenza.
- Interpretazione degli atteggiamenti negativi dell'opinione pubblica nei confronti dei lupi, dai toni sensazionalistici utilizzati dai media al clima di tensione e paura ingiustificato. La paura si sconfigge con la conoscenza e con una corretta informazione.
- Promuovere una corretta comunicazione, dare qualità alla diffusione delle informazioni legate al lupo e ai comportamenti da adottare nelle zone di presenza della specie, con particolare attenzione per le zone di colonizzazione recente. Strumenti di comunicazione mirata per le comunità locali, grande pubblico, ecc...
- Fornire ai cittadini una comprensione precisa del comportamento del lupo, del suo ruolo nell'ecosistema e delle dinamiche con le attività umane, tematiche legate alla convivenza uomo-lupo.
- Diffondere messaggi chiari e accessibili, affrontando le paure e le percezioni negative che possono sorgere in alcune comunità.
- Incoraggiare l'educazione ambientale e coinvolgimento delle nuove generazioni in iniziative di sensibilizzazione e formazione sull'importanza della conservazione del lupo e della biodiversità.
- Casi studio: i progetti nazionali e regionali sulla specie (Università di Ferrara e Parco Delta Po).



Esercitazioni di laboratorio di ecologia applicata sulla specie *Canis Lupus*

Il laboratorio prevede attraverso le principali tecniche di analisi e monitoraggio della specie come riconoscere la presenza del lupo nelle aree naturali, seminaturali e urbane e la giusta comunicazione degli avvistamenti. Operativamente i ragazzi effettueranno una simulazione di monitoraggio e censimento della specie attraverso utilizzo di strumenti come fototrappole digitali, analisi macro e microscopica di campioni di potenziali prede e campioni di presenza della specie (quali impronte, peli ecc...), come riconoscere la presenza della specie attraverso l'analisi di video-registrazioni. Compilazione di un format standardizzato di scheda di campo tecnica-scientifica per archiviazione dati di segnalazioni, costruzione di un database ed elaborazione scientifica dei dati per la corretta comunicazione a livello istituzionale.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Il laboratorio è previsto per 2 classi in contemporanea, che devono essere iscritte insieme. Saranno accolte le prime 4 richieste pervenute (8 classi in totale per 4 laboratori).

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it

Aggiungi un posto a tavola Equilibri (im)possibili

**A cura di**

Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a.

Cooperativa che si occupa di progetti di didattica ambientale dedicati alle scuole, comunicazione ambientale, innovazione culturale e scelte green dal 1990.

Destinatari

Scuola secondaria di II grado

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Durata dell'attività

Un incontro in classe della durata di 2 ore

Scegliere una tra le seguenti proposte:

1) Aggiungi un posto a tavola

Educazione alimentare, innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale, sicurezza alimentare globale, culture del cibo, nuovi modelli di produzione e consumo.

**Attività**

In un contesto globale segnato da crescita demografica, cambiamenti climatici e nuove esigenze nutrizionali, il sistema alimentare è chiamato a trasformarsi profondamente. Questo laboratorio accompagna studenti e studentesse in un percorso di esplorazione critica del "cibo del futuro", ampliando la riflessione oltre le soluzioni tecnologiche per includere dimensioni ambientali, economiche, culturali e sociali dell'alimentazione.

Nella prima parte dell'attività, attraverso una simulazione di scenario futuro (future scenario simulation), i partecipanti vengono immersi in tre possibili mondi del 2050: uno caratterizzato da scarsità di risorse, uno da forte innovazione tecnologica e uno da equilibrio sostenibile. In ciascuno scenario devono analizzare quali alimenti saranno disponibili, come cambieranno le filiere produttive e quali impatti avrà il sistema alimentare sull'ambiente e sulla società.

Successivamente, gli studenti lavorano in gruppi con la metodologia del design thinking, partendo da problemi reali (spreco alimentare, consumo di carne, accesso al cibo, impatto climatico) per ideare soluzioni innovative e sostenibili. In questa fase vengono esplorati temi come: agricoltura rigenerativa, alimenti alternativi (proteine vegetali, insetti, carne coltivata), nuove tecnologie alimentari (food printing, fermentazione avanzata), sicurezza alimentare globale e disuguaglianze nell'accesso al cibo. La riflessione si arricchisce integrando il concetto di edibilità culturale di Marvin Harris, per comprendere come le abitudini, le tradizioni e i valori culturali influenzino profondamente ciò che una società considera "cibo accettabile" o meno, stimolando un confronto tra innovazione e identità culturale. Il laboratorio si conclude con la presentazione delle soluzioni progettate dai gruppi sotto forma di "prototipo narrativo" del cibo del futuro, accompagnato da una riflessione collettiva sulle condizioni necessarie affinché l'innovazione alimentare possa essere davvero sostenibile e condivisa.

Metodologie

Future scenario simulation, design thinking, cooperative learning, problem based learning, visual thinking, debate guidato, learning by prototyping narrativo.

Aspetti organizzativi e materiali di supporto

Un incontro di 2 ore in aula, condotto da un educatore ambientale. Materiali: schede scenario (2050), canvas di design thinking, materiali per prototipazione creativa (cartoncini, pennarelli, post-it), supporti digitali per stimoli visivi e casi studio, schede tematiche su innovazioni alimentari e sostenibilità globale.

2) Equilibri (im)possibili

Agenda 2030, sostenibilità globale, geopolitica, cooperazione internazionale, sviluppo economico e sociale, giustizia climatica.



Attività

Il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 rappresenta una delle sfide più complesse per la comunità globale, poiché implica la ricerca di un equilibrio tra interessi economici, tutela ambientale e giustizia sociale. Questo laboratorio propone agli studenti e alle studentesse un'esperienza immersiva di simulazione geopolitica, in cui diventano protagonisti delle decisioni che influenzano il futuro del pianeta.

Nella prima parte del percorso, attraverso un gioco di ruolo strutturato, la classe viene divisa in squadre che rappresentano diversi Paesi del mondo, ciascuno con un proprio profilo socio-economico, disponibilità di risorse e priorità politiche. I partecipanti si confrontano con eventi globali critici (cambiamento climatico, crisi alimentari, migrazioni, sviluppo energetico, disuguaglianze) e devono prendere decisioni strategiche per rispondere alle sfide assegnate, gestendo un budget limitato e carte risorsa. Nella seconda parte, la simulazione evolve in una vera e propria assemblea internazionale in stile ONU: i gruppi negoziano, stringono alleanze, mediazioni e compromessi per cercare di raggiungere un equilibrio sostenibile tra le diverse esigenze. Il processo decisionale mette in evidenza la complessità delle dinamiche globali e l'interdipendenza tra i Paesi.

Il laboratorio si conclude con la presentazione di una proposta condivisa di "Agenda 2030 di classe", in cui ogni gruppo contribuisce con una strategia o una politica sostenibile, riflettendo criticamente sulle difficoltà e sulle opportunità emerse durante la simulazione.

Metodologie

Game-based learning, role playing, simulation-based learning, cooperative learning, debate strutturato, problem solving complesso, systems thinking.

Aspetti organizzativi e materiali di supporto

Un incontro di 2 ore in aula, condotto da un educatore ambientale. Materiali: schede scenario (2050), canvas di design thinking, materiali per prototipazione creativa (cartoncini, pennarelli, post-it), supporti digitali per stimoli visivi e casi studio, schede tematiche su innovazioni alimentari e sostenibilità globale.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624

e-mail: idea@comune.fe.it

Food Future: AI, clima e biodiversità



Biodiversità, intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale

A cura di

LA LUMACA Soc. Coop. Sociale

Educazione ambientale, comunicazione ambientale e servizi educativi

Questo laboratorio è finalizzato a sensibilizzare bambini/ragazzi e indirettamente le famiglie sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento alle conseguenze che il settore agroalimentare ha sul pianeta, al fine di creare un consumo più sostenibile e consapevole di questi beni di consumo.

Destinatari

Scuola Secondaria di II grado, tutte le classi

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Durata dell'attività

1 incontro in classe della durata di 2 ore.

Operatori coinvolti

Un educatore con specifica formazione ed esperienza nella gestione di laboratori didattici sui temi della sostenibilità ambientale, dell'educazione alimentare e dell'innovazione tecnologica, con competenze nell'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale.

Finalità e obiettivi

- Comprendere le relazioni tra alimentazione, salute, ambiente e cambiamenti climatici.
- Approfondire il concetto di biodiversità alimentare e il suo ruolo nella sostenibilità dei sistemi produttivi.
- Riflettere sull'impatto ambientale delle filiere agroalimentari e delle scelte di consumo.
- Conoscere le potenzialità e i limiti dell'Intelligenza Artificiale applicata ai settori dell'agricoltura, della produzione alimentare e della ristorazione.
- Sviluppare competenze critiche nell'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale.
- Promuovere comportamenti alimentari consapevoli e sostenibili.
- Stimolare capacità di problem solving, collaborazione e progettazione innovativa.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire alla comprensione dei Goal 2 (Sconfiggere la fame), 3 (Salute e benessere), 12 (Consumo e produzione responsabili) e 13 (Lotta contro il cambiamento climatico).



Contenuti e metodologia

Il percorso prevede un'introduzione interattiva dedicata al rapporto tra cibo, biodiversità, salute e cambiamenti climatici, accompagnata dall'analisi di casi concreti che mostrano come le nostre scelte alimentari influenzino l'ambiente e i sistemi produttivi. Particolare attenzione sarà dedicata alle trasformazioni in atto nel settore agroalimentare e della ristorazione grazie all'impiego dell'Intelligenza Artificiale, evidenziandone opportunità, applicazioni e possibili criticità. A seguire verranno proposte attività di cooperative learning, analisi di casi studio, utilizzo guidato di strumenti di Intelligenza Artificiale, lavori di gruppo e attività progettuali.

finalizzate a comprendere le tematiche affrontate attraverso una metodologia partecipativa basata sull'apprendere attraverso il fare.

Attività proposte

Il laboratorio si apre con un'attività introduttiva dedicata al rapporto tra alimentazione, biodiversità, sostenibilità e cambiamenti climatici. Attraverso materiali multimediali e momenti di confronto guidato, gli studenti approfondiranno il ruolo delle scelte alimentari e delle nuove tecnologie nella costruzione di sistemi alimentari più sostenibili. Successivamente saranno coinvolti in attività collaborative che prevedono l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale per analizzare problematiche legate al cibo e all'ambiente e progettare soluzioni innovative per una ristorazione e un'alimentazione più sostenibili. A conclusione del percorso verrà realizzato un momento di restituzione e condivisione dei progetti elaborati.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

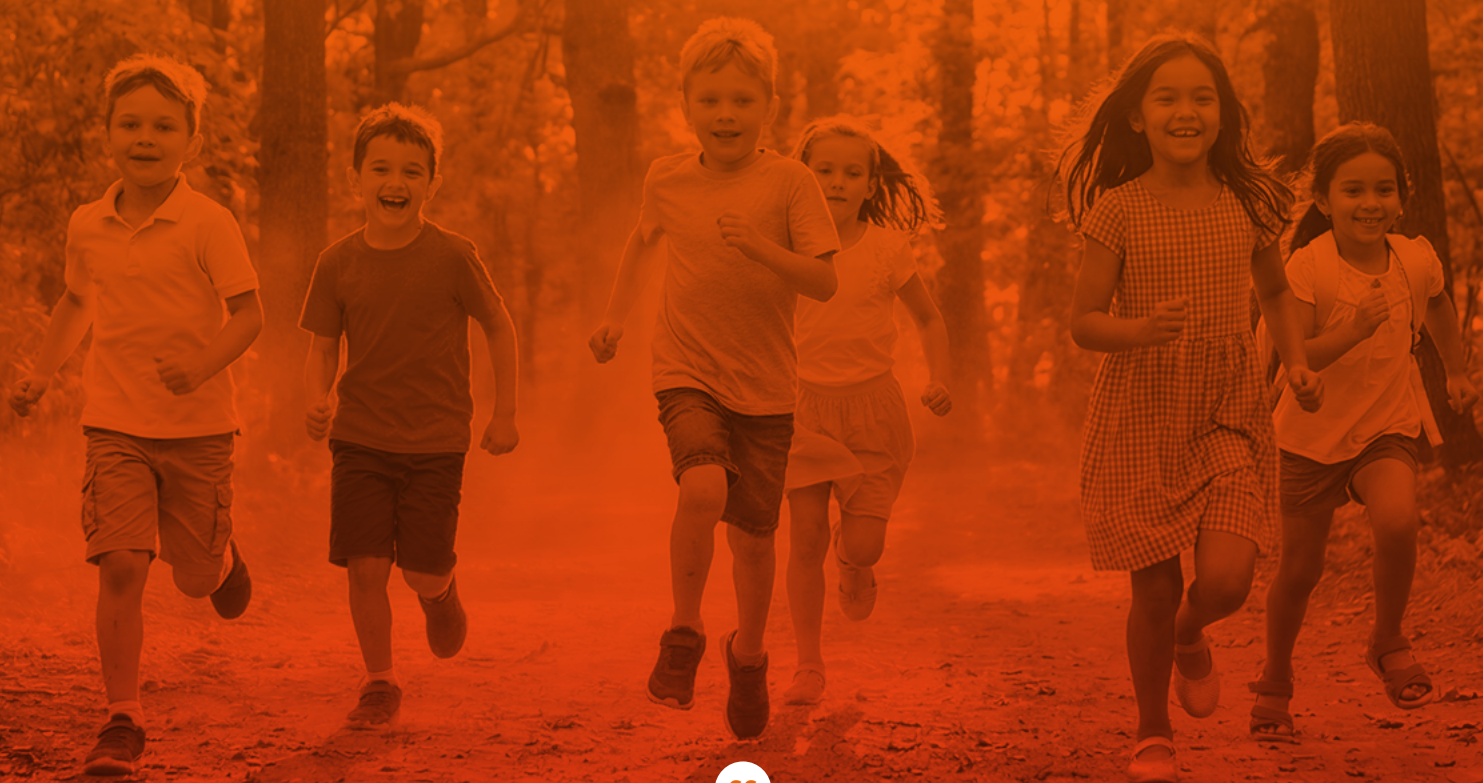
Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it

Proposte trasversali scuole Infanzia, Primaria e Secondaria





Conoscere il cane: benessere, comunicazione e rispetto



Lezioni a cura di

Elena Marani – Terre del Branco srls

Terre del Branco è una realtà che si occupa della cura e della riabilitazione comportamentale e fisica, di cani, sia nei canili che nei contesti familiari privati. Attualmente gestiscono due canili ed un gattile, un piccolo rifugio ed una scuola di formazione per Esperto cinofilo in area comportamentale.

Destinatari

Scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, con contenuti e modalità adattati all'età dei partecipanti.

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Durata dell'attività

1 incontro della durata di 2 ore

Finalità

Il laboratorio si propone di promuovere una maggiore consapevolezza nei confronti degli animali, favorendo il rispetto e la comprensione del cane come essere senziente dotato di bisogni fisici, emotivi e sociali. L'attività mira a diffondere la cultura del benessere animale, offrendo agli studenti strumenti utili per comprendere il comportamento del cane e instaurare con esso una relazione corretta e responsabile. Attraverso il confronto e la riflessione, si intende inoltre prevenire comportamenti a rischio nelle interazioni uomo-animale, sensibilizzare sul valore della cura e della responsabilità verso gli animali domestici e sviluppare empatia, senso civico e attenzione nei confronti degli animali più fragili.

Attività e contenuti

Il laboratorio si sviluppa attraverso una parte introduttiva dedicata alla conoscenza del cane e delle sue caratteristiche principali, seguita da momenti di approfondimento e attività partecipative. Gli studenti saranno accompagnati alla scoperta del linguaggio e delle modalità comunicative del cane, imparando a riconoscere le sue emozioni e i segnali espressi attraverso il corpo e il comportamento. Verranno affrontati i temi legati ai bisogni fisici, sociali ed emotivi dell'animale, al concetto di benessere e alle corrette modalità di relazione con il cane, sia in ambito domestico sia negli incontri occasionali. Particolare attenzione sarà dedicata al tema della responsabilità nella cura di un animale, alla prevenzione dell'abbandono e alla promozione di scelte consapevoli in materia di adozione. Le attività saranno realizzate attraverso immagini, video, giochi educativi, esercitazioni pratiche e momenti di confronto guidato, con modalità e contenuti adattati all'età dei partecipanti per favorire il coinvolgimento e l'apprendimento attivo.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Scuola primaria

L'iscrizione va effettuata indicando 1 classe per ciascun modulo.

Scuola secondaria di I e II grado

Il modulo di iscrizione deve essere compilato indicando 2 classi, che parteciperanno congiuntamente al laboratorio.

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it



Il tartufo ferrarese ed il suo delicato ecosistema

Lezioni a cura di

Francesca Dondi

Guida Ambientale Escursionistica in collaborazione con Arci Tartufi Ferrara APS.

Arci Tartufi Ferrara APS dal 2004 ha come scopo principale quello di promuovere iniziative e attività tese alla tutela e salvaguardia dell'ambiente come il rimboschimento ed il mantenimento di aree di proprietà pubblica favorendo il ripristino naturalistico ed ambientale e ricreando in tal modo habitat e condizioni per la diffusione di aree tartufigene nella provincia di Ferrara. Sono, inoltre, scopi dell'Associazione la promozione di attività culturali, ricreative e turistiche legate alla valorizzazione della cultura legata alla raccolta ed all'utilizzo del tartufo.

Sito: www.tartufife.it

Destinatari

Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado.
Per ognuna un programma adattato

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027

Durata dell'attività

2 ore ad attività così composte: 1 ora in aula + 1 ora di uscita per la dimostrazione di cerca del tartufo con tartufaio dotato di regolare patentino per la raccolta e cane addestrato. L'attività outdoor può svolgersi nel giardino dell'istituto,

qualora disponibile, oppure in aree verdi pubbliche situate nelle vicinanze della scuola.

Finalità

Grazie alla struttura immersiva dell'attività didattica i partecipanti potranno comprendere al meglio il significato di ecologia e biodiversità mediante l'apprendimento del concetto di simbiosi micorrizica con alberi e arbusti e del ciclo biologico del tartufo imparando anche ad identificare specie autoctone e alloctone di flora e fauna del territorio e capire l'importanza del preservare le specie native nel delicato ecosistema naturale.

Mediante la dimostrazione pratica di cerca impareranno l'importanza legata alle buone pratiche agricole e forestali e della cura che il raccoglitore del fungo ipogeo deve avere per tutelare la riproduzione della specie stessa e per preservare l'ecosistema e inoltre potranno partecipare ad una pratica che è diventata Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO dal 2021 osservando la figura del tartufaio come custode di saperi antichi legati al suolo e alla natura.

Infine i partecipanti potranno sviluppare un maggiore senso di appartenenza e protezione verso il proprio territorio, vedendo la natura non come un'entità estranea ma come una risorsa da preservare.



Attività e contenuti

1. Lezione in aula di educazione ambientale con Guida ambientale escursionistica dedicata ad un focus introduttivo di presentazione del ciclo biologico del tartufo, al suo ruolo all'interno dell'ambiente naturale, alla sua simbiosi micorrizica con le piante simbionti, alle specie di tartufo commercializzabili ed edibili in Italia, alle pratiche di cerca e alla tutela e rispetto dell'ecosistema delle specie vegetali ed animali che ne permettono lo sviluppo e la crescita.
2. Lezione in outdoor con Guida ambientale escursionistica composta da un semplice itinerario pedonale, finalizzato a coinvolgere i partecipanti nell'attiva di scoperta delle specie arboree e arbustive simbionti e conseguente descrizione delle caratteristiche botaniche e delle particolarità. Presso l'area avverrà la dimostrazione di cerca simulata del tartufo mediante la collaborazione di un tartufaio dell'associazione Arci Tartufi Ferrara APS ed un cane addestrato che potrà spiegare dal vivo l'importanza di questa tecnica tradizionale che permette la corretta cavatura del fungo ipogeo senza danneggiare le micorrize e rispettando l'equilibrio ecologico del bosco e lo straordinario rapporto di amicizia e collaborazione tartufaio-cane. Dopodiché i partecipanti potranno svolgere l'esperienza sensoriale olfattiva e tattile del tartufo appena raccolto e comprendere la tutela dei siti tartufigeni (dalla manutenzione, alla salvaguardia degli ecosistemi del legno morto, al rispetto della fauna del bosco) al fine di sensibilizzare gli studenti al rispetto degli ambienti naturali e ai loro delicati ecosistemi.

**Modalità di iscrizione**

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it



L'ape regina dell'ambiente

Il magico universo dell'ape mellifica

A cura di

**Gruppo Educazione Ambientale
dell'Associazione Apicoltori Estensi**

Destinatari

Scuole primarie e secondarie di I e II grado

Periodo di realizzazione

Marzo 2027 – giugno 2027

Durata dell'attività

2 ore in classe:

- 1 ora di lezione frontale in classe con proiezione di diapositive e filmati;
- 1 ora di laboratorio con realizzazione di candele in cera d'api.

Finalità

Progetto per la sensibilizzazione degli alunni delle scuole primarie e secondarie all'importanza dell'ecologia, al rispetto dell'ambiente naturale ed alla conoscenza delle api e della loro irrinunciabile funzione nell'equilibrio dell'ecosistema terra.

Gli obiettivi del progetto sono:

- stimolare l'interesse degli alunni per le tematiche ambientali;
- fornire conoscenze di base sugli insetti impollinatori e sull'importanza per l'ambiente dell'ape mellifica;
- educare gli alunni al rispetto dell'ambiente e delle diverse forme di vita;
- stimolare la tendenza a porsi interrogativi e cercare risposte;
- stimolare la capacità di lavorare in gruppo.

Attività e contenuti

Le tematiche sviluppate durante l'attività sono:

- concetti di ecologia, ambiente ed ecosistema;
- conoscenza di base sul rapporto fra gli insetti impollinatori e il mondo vegetale;
- caratteristiche ambientali del nostro territorio e insetti impollinatori presenti (in particolare api domestiche e selvatiche);



Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Luigi Toschi

Tel. 338 5673675

e-mail: luigitoschi@libero.it

Tutela del territorio e qualità della vita



A cura di

FIPSAS – Federazione Italiana

Pesca Sportiva e Attività Subacquee

Formatori

Avv. Marco Falciano

ecogiurista, consulente specializzato in Sistemi di Gestione Ambientale e Strategica presso CE-SQA (Centro Studi Qualità Ambiente), istruttore ambientale XAP FIPSAS riconosciuto dal CONI e Guardia Giurata Ittico Volontaria, impegnato da anni a trasmettere nelle realtà scolastiche conoscenze ambientali, competenze trasversali e buone pratiche.

Dr. Alex Beccati

laureato in chimica e tecnologie farmaceutiche, attualmente studente di giurisprudenza, Guardia Giurata Ittico Volontaria che da anni si dedica alla tutela del proprio territorio con particolare riguardo alle acque interne.

Destinatari

Scuola Primaria, Secondaria I e II Grado

Durata dell'attività

Lezione di 2 ore, con presentazione multimediale in classe, (da concordare con l'insegnante) una eventuale seconda lezione pratica, con esperienza diretta all'aria aperta, o sul fiume.

Periodo di realizzazione

Novembre 2026 – maggio 2027.

Da concordare preventivamente.

Finalità

Il progetto di Educazione Ambientale nelle scuole intende approfondire la conoscenza delle aree naturali del territorio estense e favorire l'approccio alla biodiversità. Sono contemplate sia lezioni nozionistiche, accompagnate da video e presentazioni multimediali riguardanti la provincia di Ferrara, sia la realizzazione di attività didattiche outdoor e di interpretazione naturalistica, mettendo a eventuale disposizione anche l'utilizzo di strumenti scientifici da campo per approfondimenti specifici.

Si favorirà l'apprendimento attivo degli studen-

ti, utilizzando il metodo investigativo, la ricerca sperimentale, prevedendo attività laboratoriali basate sul problem solving.

Il progetto esclude di per sé l'abuso di definizioni nozionistiche, o di lezioni frontali.

Piuttosto intende adottare un approccio squisitamente pratico e diretto, portando gli alunni a vivere e toccare con mano le bellezze e le criticità del territorio in cui sono inseriti.

L'esperienza formativa non trascurerà le azioni da porre in essere per promuovere i dovuti cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti, sia a livello individuale che collettivo. L'Educazione Ambientale nelle scuole mira a far acquisire agli studenti competenze di tipo olistico, piuttosto che specialistico e tecnico.

I percorsi didattici proposti riguardano i seguenti temi, declinati per ordini e gradi di istruzione:

1. "Tutela delle acque e del mare"
2. "Tutela della biodiversità: flora e fauna, servizi ecosistemici"
3. "Gestione dei rifiuti"
4. "Guida all'attivismo ambientale"

Le skills trasmesse:

- Educazione del pensiero (l'educazione alla comprensione profonda degli strumenti con cui risolvere i problemi ambientali, individuare i canali e le modalità da attuare a riguardo);
- Educazione al sentire (per intervenire sull'ambiente è necessario stabilire un legame con esso anche da un punto di vista emotivo e dunque con le nostre parti più profonde);
- Educazione all'agire (l'educazione per darsi tale necessita di una ricaduta concreta e diretta, in termini di azione e di comportamento).



Attività e contenuti

“Tutela delle acque e del mare” (Primaria)

GOAL 3 – Salute e benessere

GOAL 14 – Vita sott’acqua

Presentazione A SCUOLA SULLE SPONDE

Approfondimento sull’ambiente lacustre, fluviale, realizzato seguendo l’acqua che dalle montagne arriva sino al mare. L’erosione, gli habitat, le specie autoctone, sia animali che vegetali, i fenomeni naturali della piena, gli areali dei fiumi, dei laghi, delle lanche e dei fossi, ma anche l’inquinamento e l’incredibile storia dello storione del Po, a rischio di estinzione.

Traguardi:

- Sviluppa il senso d’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

"Tutela della biodiversità"**GOAL 3 – Salute e benessere****GOAL 12 – Consumo e produzione responsabili****GOAL 15 – Vita sulla Terra****"Flora e Fauna" (Primaria)**

Presentazione: A SCUOLA DI BIODIVERSITÀ

Approfondimento sugli aspetti naturalistici degli habitat locali e di chi li abita, rilevando sinergie e rapporti che permettono al sistema-ambiente di funzionare. Si approfondiranno le conoscenze degli ecosistemi, della fauna, della flora, dei fattori ambientali e dei loro equilibri e criticità. La biodiversità è concepita anche come requisito fondamentale per la sopravvivenza umana (le api, i lombrichi - la loro fondamentale funzione). Possibile approfondimento anche sulle tecnologie agricole, confrontando la tecnica biologica e la tecnica intensiva, nonché le differenze e conseguenze che tali pratiche hanno sull'ambiente.

Traguardi:

- Saper stabilire un rapporto emotivo positivo con l'ambiente naturale.
- Acquisire capacità di osservazione del mondo circostante.
- Comprendere l'importanza della varietà e della diversità in natura.
- Comprendere le conseguenze dell'estinzione delle specie.
- Sviluppare la capacità di comprendere le differenze e le relazioni tra il sé e le componenti dell'ambiente.
- Creare un rapporto personale costruttivo dell'alunno con l'ambiente naturale.
- Indirizzare i comportamenti dello studente verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale.

"Servizi ecosistemici" (Secondaria I grado, Secondaria II grado)**GOAL 3 – Salute e benessere****GOAL 11 – Città e comunità sostenibili****GOAL 13 – Lotta contro il cambiamento climatico**

Presentazione 1: ALBERI E ACQUE, QUALE TUTELA?

Presentazione 2: SERVIZI ECOSISTEMICI, QUALE TUTELA?

La tutela della biodiversità è il requisito indispensabile per qualsiasi discussione si voglia affrontare in tema di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile. È strettamente legata alla capacità di sopravvivenza del genere umano, non solo da un punto di vista naturalistico ma anche economico e sociale.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'uomo utilizza l'ambiente che lo circonda e le risorse naturali che esso gli mette a disposizione.

Gli ecosistemi naturali alterati dall'inquinamento possiedono una relativa capacità di ristabilire un proprio equilibrio, capacità che viene indicata con i termini di resilienza o resistenza ai cambiamenti. Nel caso in cui tali fenomeni si verifichino cronicamente o con una intensità eccessiva rispetto alle possibilità di recupero degli ecosistemi, ne conseguono danni ecologici irreversibili. Proprio il concetto di irreversibilità del danno ambientale è un tema chiave su cui costruire percorsi educativi in tema di biodiversità e servizi ecosistemici.

La perdita di biodiversità sta assumendo proporzioni drammatiche ed è utile stimolare la riflessione degli allievi su questo tema, per comunicare loro l'urgenza di un cambiamento e la necessità di agire al più presto.

La materia si presenta estremamente ampia e complessa, per questo motivo è utile declinarla diversamente in funzione del ciclo di istruzione.

Traguardi:

- Saper riconoscere il valore della diversità biologica e culturale in funzione del proprio territorio.
- Saper riconoscere l'interdipendenza fra le caratteristiche culturali del proprio territorio e le peculiarità naturalistiche.
- Saper individuare i principali servizi che gli ecosistemi rendono quotidianamente disponibili.
- Acquisire concetti chiave su inquinamento, impatto ambientale, impronta ecologica, risorse rinnovabili e non rinnovabili, sostenibilità ambientale.
- Saper riconoscere l'interdipendenza tra le attività antropiche e le esigenze di conservazione della natura.
- Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili.
- Saper Individuare i principali fenomeni di inquinamento ambientale su diversa scala.
- Saper individuare gli scenari presenti ed i futuri possibili dovuti alla progressiva riduzione della biodiversità.
- Comprendere la complessità e fragilità dei sistemi ecologici.
- Comprendere l'irreversibilità dei danni ambientali sulla biodiversità.

“Gestione dei rifiuti” (Secondaria I grado, Secondaria II grado)

GOAL 3 – Salute e benessere

GOAL 11 – Città e comunità sostenibili

GOAL 12 – Consumo e produzione responsabili

GOAL 15 – Vita sulla Terra

Presentazione1: TRAPPOLA DI PLASTICA UN MARE D'INQUINAMENTO

Presentazione 2: LEGISLAZIONE IN MATERIA DI INQUINANTI

Presentazione 3: ECOREATI, ECOMAFIE, RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI

Approfondimento generale sulla disciplina della gestione dei rifiuti. Il rifiuto, come tale, non appartiene concettualmente alla natura, dove la materia viene sempre riciclata e re immessa nell'ambiente tramite i processi di decomposizione ed i cicli biogeochimici: in natura non esistono rifiuti, ma solo risorse. Allo stesso modo è indispensabile mutare l'ordinaria concezione del rifiuto come problema, a quello di rifiuto come risorsa, favorendo l'approccio a principi innovativi che incentivano il risparmio, il riutilizzo, il riciclo e soprattutto inducono profondi cambiamenti nei comportamenti sociali.

Traguardi (Secondaria primo grado, Secondaria secondo grado):

- Saper riconoscere il valore della diversità biologica delle risorse naturali in funzione del proprio territorio.
- Saper individuare la diversità dei materiali contestualizzandoli nel loro ambiente naturale di provenienza.
- Acquisire concetti chiave su inquinamento, rifiuti, impronta ecologica, risorse rinnovabili e non rinnovabili.
- Saper riconoscere l'interdipendenza fra le necessità in termini di consumi del proprio territorio e l'ambiente naturale.
- Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili
- Comprendere le conseguenze della produzione e smaltimento dei rifiuti in relazione ai diversi sistemi di gestione.
- Sviluppare un approccio sistemico e complesso alla lettura delle problematiche del proprio territorio.
- Favorire capacità di analisi degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sull'ambiente.

- Acquisire la consapevolezza dell'importanza di azioni nella riduzione e recupero di rifiuti.
- Acquisire la capacità di assumere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti quotidiani.
- Saper individuare gli scenari presenti ed i futuri possibili dovuti ad una gestione incontrollata dei rifiuti.
- Comprendere la complessità e fragilità dei sistemi ecologici.
- Acquisire consapevolezza circa la limitatezza delle risorse naturali.
- Comprendere l'irreversibilità dei danni ambientali sulla biodiversità.

“Guida all’attivismo ambientale” (Secondaria II grado)

GOAL 3 – Salute e benessere

GOAL 11 – Città e comunità sostenibili

Presentazione: GUIDA ALL'ATTIVISMO AMBIENTALE

Guida completa per comprendere come reagire di fronte agli illeciti ambientali: riconoscerli, denunciarli, agire per risolverli. Nel panorama odierno in cui il territorio e l'ambiente in cui si vive è sempre meno vissuto e conosciuto, risulta difficile saper identificare un illecito a danno dell'ambiente, o un fenomeno di inquinamento, ancor più difficile una volta identificato il fenomeno è sapere come attivarsi, a chi segnalarlo, come denunciarlo correttamente. Questa guida pratica è utile a formare i protettori dell'ambiente di domani.

Traguardi:

- Sviluppare un approccio sistemico e complesso alla lettura delle problematiche del proprio territorio.
- Favorire capacità di analisi degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sull'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza di azioni nella riduzione e recupero di rifiuti.
- Acquisire la capacità di assumere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti quotidiani.
- Saper individuare gli scenari presenti ed i futuri possibili dovuti ad una gestione incontrollata dei rifiuti.
- Comprendere la complessità e fragilità dei sistemi ecologici.
- Acquisire consapevolezza circa la limitatezza delle risorse naturali.
- Comprendere l'irreversibilità dei danni ambientali sulla biodiversità.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Saranno accolte le prime 6 richieste pervenute. Farà fede la data di iscrizione.

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it

Educazione alla Campagna Amica



A cura di

Coldiretti Donne – imprenditori agricoli – tecnici e funzionari dell'organizzazione

Coldiretti Donne, il movimento di Coldiretti per vocazione più attento ed impegnato nella cura del prossimo e dell'ambiente, promuove un progetto educativo, ormai più che ventennale, nato per avvicinare il mondo dell'agricoltura a quello della scuola, impegnandosi a sensibilizzare i giovani ai valori della sana alimentazione, alla tutela dell'ambiente e del territorio quale luogo di identità e di appartenenza.

Destinatari

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado

Periodo di realizzazione

Gennaio – aprile 2027



Laboratori proposti

Laboratorio tematico di 1 ora presso il Mercato coperto di via Montebello.

Le spese per il raggiungimento del luogo sono a carico delle scuole. Sono presenti i servizi igienici.

Scegliere una tra le seguenti attività:

1. Orto, riciclo e bug hotel

Finalità e attività

Tematiche: orto, ambiente, riciclo.

Accrescere la conoscenza della preparazione dell'orto, il riciclo degli scarti e la realizzazione di un bug hotel per gli insetti.

Laboratorio tematico con spiegazioni della Tutor dell'Orto Elisa Marzola.

Per le caratteristiche del percorso didattico saranno accolte le prime 2 richieste pervenute

2. Dal grano alla coppia IGP

Finalità e attività

Tematiche: Educazione alimentare sostenibilità ambientale.

Laboratorio tematico con spiegazioni dei produttori.

Riscopriamo le origini della coppia ferrarese, i legami con il territorio e il marchio IGP.

Per le caratteristiche del percorso didattico saranno accolte le prime 2 richieste pervenute

3. Aglio di Voghiera – La DOP

Finalità e attività

Tematiche: orto, territorio la DOP.

Accrescere la conoscenza della lavorazione dell'aglio e approfondimento sulla D.O.P.

Laboratorio tematico con spiegazioni dei produttori. Materiale audio visivo da proiettare in loco.

Per le caratteristiche del percorso didattico saranno accolte le prime 2 richieste pervenute

4. Le pere di Ferrara e il marchio I.G.P.

Finalità e attività

Tematiche: educazione alimentare, ambiente e territorio

Approfondimenti in merito alla coltivazione e gli aspetti nutrizionali della pera.

Laboratorio tematico con spiegazioni dei produttori presenti al mercato.

Per le caratteristiche del percorso didattico saranno accolte le prime 2 richieste pervenute.

5. Laboratorio aceto d'erbe dalla storia al presente

Attività pratica, sensoriale

Finalità: le erbe aromatiche appartengono al patrimonio agricolo e della tradizione antichissima. Da millenni si utilizzano per le loro caratteristiche di sapore, profumo e proprietà. Il laboratorio ha la finalità di avvicinare i bambini e ragazzi a riconoscere e apprendere l'uso di alcune piante aromatiche dal punto di vista culinario e della medicina tradizionale.

6. Laboratorio sale alle erbe aromatiche

Attività pratica sensoriale

Finalità: le erbe aromatiche appartengono al patrimonio agricolo e della tradizione antichissima. Da millenni si utilizzano per le loro caratteristiche di sapore, profumo e proprietà. Il laboratorio ha la finalità di avvicinare i bambini e ragazzi a riconoscere e apprendere l'uso di alcune piante aromatiche dal punto di vista culinario e della medicina tradizionale. I bambini potranno creare il loro mix aromatico preferito.

Laboratorio tematico di 1 ora presso le sedi scolastiche (diversa durata previo accordo con i docenti).

Scegliere una tra le seguenti attività:

1. A scuola di buon cibo

I principi della dieta mediterranea patrimonio immateriale dell'umanità UNESCO e la sana merenda a km zero.

Tematiche: la corretta alimentazione e la piramide alimentare, le buone regole per una dieta corretta



2. Prepara la tua merenda

Con i prodotti degli agricoltori: frutta di stagione e salute.

Tematiche: come realizzare una merenda buona e sana usando i prodotti di stagione che ci offrono le nostre aziende agricole, con attività di manipolazione e attivazione sensoriale



3. Sano, semplice, buono

Il cibo autentico contro quello falso!

Tematiche: i cibi che ci propone l'industria alimentare, la pubblicità e le cose da leggere in etichetta per riconoscere il cibo più semplice e più buono contro il cibo ultraprocesso. L'importanza dell'origine e della filiera corta.

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Coldiretti Donne - Melissa Ghirardelli

Cell. 339 7537855

e-mail: Melissa.ghirardelli@coldiretti.it

Inquinamento da plastica. Sensibilizzare per prevenire

Plastic Free nelle scuole



A cura di

Volontari Associazione Plastic Free Onlus

Mission: informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso e il suo abbandono nell'ambiente.

www.plasticfreeonlus.it

Destinatari

Scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie di I e II grado. Per ognuna un programma adattato.

Periodo di realizzazione

Settembre 2026 – giugno 2027

Durata dell'attività

Durata concordabile con docenti, 2 ore circa
Possibile concordare attività in collaborazione con progetti interni alla scuola.

Opzioni di realizzazione

Aree verdi urbane in prossimità dell'Istituto scolastico; possibile fare coincidere il progetto con una "gita", per esempio al mare.

Finalità/obiettivi

Sensibilizziamo gli studenti per prevenire ulteriori disastri ambientali, in particolare legati alla dispersione della plastica nell'ambiente.
Attraverso interventi calibrati su fascia d'età e

indirizzo di studio, forniamo informazioni concrete sui rischi legati alla plastica e sulle buone pratiche: **di come è possibile ridurre "l'usa e getta"**, come riusare gli oggetti, corretta differenziazione dei materiali e avvio al riciclo.

- Aumentare la sensibilizzazione sul tema inquinamento da plastica.
- Aumentare la consapevolezza sulla pericolosità della plastica abbandonata nell'ambiente.
- Promuovere la prevenzione verso l'abbandono dei rifiuti nell'ambiente (esempio mozziconi di sigaretta).
- Rivalutare il rapporto con gli oggetti usa e getta.
- Conoscere come ridurre l'uso della plastica (in ambiente domestico e scolastico).
- Favorire il comportamento di cittadino attivo che partecipa attivamente alla vita della comunità anche scolastica con consapevolezza e impegno.

Competenze sociali e civiche

- Motivare le proprie scelte e i propri comportamenti.
- Collaborare e partecipare ad una attività in gruppo.
- Aumentare la consapevolezza di fare parte di una comunità rispettosa dell'ambiente.



Attività e contenuti (metodologia)

- Azione concreta di raccolta, una passeggiata ecologica all'aperto nei dintorni della scuola (circa 1,30 ore).
 - Esperienza di raccolta di piccoli rifiuti/mozziconi con particolare attenzione al rispetto di tutta la biodiversità.
- Presentazioni contenuti in aula, ma anche all'aperto durante la bella stagione (circa 1 ora).
 - Contratto d'aula
 - Elaborazione dell'esperienza di raccolta
 - Presentazione slides e filmati
 - Domande/proposte
 - Chi siamo: presentazione del volontariato Plastic Free

È necessario che i partecipanti siano muniti di guanti tipo giardinaggio.

Per la scuola dell'infanzia e primaria serve 1 fotocopia b/n per bambino di un'immagine fornita dall'associazione.

**Modalità di iscrizione**

Compilare il modulo on line all'indirizzo:

www.comune.fe.it/idea

Iscrivere una singola classe per ogni modulo

Termine iscrizioni: 31 ottobre 2026

Referente e organizzatore

Referente Plastic Free onlus
nel Comune di Ferrara

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624

e-mail: idea@comune.fe.it

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara a Tutela e Sicurezza del Territorio



A cura di
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Destinatari

Scuola Primaria: III, IV e V classe
Scuola Secondaria di I e II grado
Scuola Primaria, I e II classe, l'attività dedicata a tali classi, è caratterizzata dal percorso di visita guidata presso il Palazzo Naselli Crispi, con cenni storici, artistici, aspetti attuali sulla bonifica del territorio ed arricchita dalla lettura del racconto "Le avventure di Bonifè".
La lettura del libro potrà essere svolta anche all'interno delle classi.



Periodo di realizzazione

Settembre 2026 – maggio 2027

Finalità

Portare a conoscenza dei giovani la realtà del territorio in cui vivono, nel quale la bonifica ha avuto e continua ad avere un ruolo di massima importanza. Quasi il 50% della provincia di Ferrara giace infatti sotto il livello del mare. Senza le opere di bonifica, questo territorio imprigionato fra i bordi rilevati del Po, del Reno e del Panaro e chiuso anche verso il mare, che lo sovrasta, ben presto verrebbe in gran parte sommerso. L'ordinato regime idraulico nella provincia di Ferrara costituisce quindi l'aspetto più importante per la tutela e la valorizzazione del suo territorio, da numerosi punti di vista: economici, sociali, ambientali ed è legato allo sviluppo territoriale, focalizzato in passato sul solo ambito economico-produttivo, e oggi sempre più attento alle esigenze di tipo ambientale - paesaggistico - ricreativo.

Attività e contenuti

Il percorso sarà incentrato sul paesaggio della bonifica e sull'incessante lavoro dell'uomo per il suo mantenimento. I temi trattati si concentreranno sulla difesa del territorio, includendo gli aspetti ambientali, geografici, storici, artistici e tecnici.

Il percorso didattico è flessibile e può essere adattato alle esigenze specifiche della scuola, scegliendo una o più attività da svolgere, tra le seguenti proposte:

- **Lezione sulla bonifica**, a cura del personale del Consorzio di Bonifica, ha lo scopo di raccontare e far conoscere agli studenti la bonifica in generale e le attività che vengono svolte nel comprensorio. Il nostro territorio è caratterizzato da un delicato equilibrio tra terra e acqua e necessita di costanti attenzioni in materia di sicurezza idraulica, difesa e gestione dell'ambiente, tutela e controllo della complessa rete di canali che attraversano città e campagna e non solo. Indispensabile diventa anche l'intervento per l'approvvigionamento e la distribuzione di acqua irrigua necessaria per l'agricoltura e l'ambiente. Il linguaggio adattato agli studenti coinvolti sarà accompagnato da supporti audiovisivi, mappe, immagini, materiale divulgativo e giochi per i più piccoli. L'obiettivo che ci si prefigge è quello di coinvolgere gli studenti quali cittadini amministratori del domani, per renderli consapevoli dell'importanza che anche il Consorzio di Bonifica ricopre nel nostro comprensorio.

La durata della lezione potrà essere concordata per la durata di un'ora, un'ora e trenta o due ore, a discrezione dei docenti e può essere svolta anche in classi riunite se si dispongono degli spazi necessari.



- **Leggiamo una storia** – l'attività prevede la lettura de "Le avventure di Bonifè", un racconto per le bambine e i bambini della scuola Primaria sin dalla prima classe. L'incontro programmato è volto a far conoscere agli studenti l'avventura di Bonifè, l'elefantino della bonifica. Attraverso la lettura i bambini conosceranno questo piccolo e ingegnoso personaggio, che li accompagnerà in una emozionante avventura alla scoperta del mondo della bonifica.
- **Animazione teatrale per le classi Primarie (III – IV - V classe), che potrà essere svolta prima o dopo la lezione sulla bonifica** – dal titolo "Racconti di ponti e storielle di ombrelli, ovvero per l'acqua che scende e che sale c'è sempre un canale". Gli spettacoli della durata di circa un'ora, saranno eseguiti, fino ad esaurimento della disponibilità, presso i plessi scolastici.
- **Visita guidata ad uno degli impianti idrovori del comprensorio**, condotta da tecnici del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che illustreranno l'impianto idrovoro, gli aspetti tecnici e l'importanza che ricopre nel nostro territorio. Un incontro alla scoperta degli idrovori, inseriti in paesaggi di rara bellezza, con valenza storica, artistica e culturale, per comprendere la funzione essenziale che svolgono, per mantenere un regime idrogeologico stabile e la gestione necessaria per garantire la capacità irrigua. La visita guidata comporta l'impegno di una mattinata (compresi i viaggi di spostamento).

- **Visita guidata al Palazzo Naselli Crispi**, sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara a due passi dal Castello Estense e dalla Cattedrale di Ferrara.

Un percorso guidato della durata di ca. un'ora, aperto a tutte le scuole di ogni ordine e grado, per conoscere una delle residenze più belle di Ferrara, realizzata nel XVI secolo dal progettista Girolamo da Carpi. Il Palazzo rappresenta un raro esempio di dimora d'ispirazione romana nel cuore di Ferrara, che conserva al suo interno un affresco originario cinquecentesco di Girolamo da Carpi. Oltre alle bellezze dell'architettura e delle decorazioni degli interni, il Palazzo custodisce la preziosa mostra del Catasto Carafa, che espone mappe storiche originali del XVIII secolo, considerati veri e propri gioielli del patrimonio architettonico di questo territorio.

Possibilità di visita al Palazzo Naselli Crispi con lezione sulla bonifica. La durata per tale attività è da concordare.



Si precisa inoltre che le attività potrebbero subire delle modifiche ed essere parzialmente realizzate o annullate, in relazione a esigenze di carattere idraulico o straordinarie dettate dal Consorzio.

Modalità di iscrizione

A partire da settembre 2026.

Sarà accolto un numero di richieste congruo alla metodologia ed alle azioni programmate.

Il percorso didattico è gratuito, a carico delle scuole solo gli spostamenti per recarsi in visita all'impianto idrovoro e a Palazzo Naselli Crispi.

Referenti per le iscrizioni

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Barbara Leonardi

tel. 0532 218299, cell. 348 0910761

e-mail: barbara.leonardi@bonificaferrara.it

Katia Minarelli

tel. 0532 218238, cell. 348 0910764

e-mail: katia.minarelli@bonificaferrara.it



Percorsi di educazione stradale ed educazione alla legalità

con gli operatori della Polizia Locale “Terre Estensi”

A cura di
Corpo Polizia Locale “Terre Estensi”

Destinatari

Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Periodo di realizzazione

Anno scolastico 2026-2027

Modalità di svolgimento

1 incontro per classe della durata di 2 ore circa

Finalità

Gli incontri sono finalizzati alla sensibilizzazione e alla trasmissione della cultura sulla sicurezza stradale. Intendono, in particolare, stimolare l'adozione di comportamenti sicuri e rispettosi

delle regole del codice della strada, con la speranza di poter contribuire alla riduzione delle violazioni e soprattutto di tutelare il bene inestimabile di tante vite umane.

La vera sicurezza sulla strada, infatti, dipende in gran parte da una solida e precoce conoscenza e ancor più coscienza delle norme che regolano la circolazione stradale.

La presenza dell'Operatore di Polizia Locale assume un valore di natura tecnico-specialistica, di supporto per gli insegnanti, senza sostituirsi a loro in alcuna misura o maniera nell'insegnamento e nello svolgimento dell'intero programma di educazione stradale.

Attività e contenuti

Educazione stradale

Il progetto prevede l'intervento degli Operatori di P.L. nelle classi, mettendo a disposizione oltre all'esperienza ed alle conoscenze del personale impiegato, anche del materiale audio - visivo per meglio illustrare argomenti e situazioni.

L'intervento consiste in un incontro per classe, della durata di circa due ore, da concordare con il referente o con l'insegnante.

Scuola primaria: classe quinta

- Definizione degli elementi principali della strada, i pedoni: come muoversi in sicurezza a piedi, le regole da rispettare, la segnaletica dedicata.
- La bicicletta: dispositivi obbligatori, come muoversi in sicurezza a bordo di un velocipede, le regole da rispettare, il trasporto di bambini sui velocipedi.
- Monopattini elettrici e assimilati: regole e norme di comportamento.
- La segnaletica: verticale, orizzontale, il semaforo, segnali manuali degli Agenti, il passaggio a livello e altri pericoli della strada, i mezzi che circolano in emergenza con segnalatori acustici e visivi attivati, le cinture di sicurezza sui veicoli.

Scuola secondaria di I grado: classe seconda

- Definizione degli elementi principali della strada, il pedone: principali norme di comportamento (collegamento ad eventuali lezioni già seguite alla scuola primaria).
- La bicicletta: dispositivi obbligatori, bicicletta a pedalata assistita VS bicicletta elettrica, le regole da rispettare, il trasporto di bambini sui velocipedi, come muoversi in sicurezza a bordo di un velocipede, telefoni cellulari e cuffie sonore per i pedoni e per i conducenti di velocipedi.
- Monopattini elettrici e assimilati: regole e norme di comportamento.
- Il ciclomotore: caratteristiche, requisiti, documenti obbligatori, l'uso del casco, trasporto di passeggeri, regole da rispettare.

- La segnaletica: verticale, orizzontale, il semaforo, segnali manuali degli Agenti, i mezzi che circolano in emergenza con segnalatori acustici e visivi attivati, il passaggio a livello e altri pericoli della strada, le cinture di sicurezza sui veicoli, gare non autorizzate.
- Differenza tra violazioni amministrative e violazioni penali, imputabilità del minore di anni 18 e di anni 14 il fattore umano come causa degli incidenti stradali.
- Alcool e droghe: conseguenze sull'uomo, guida sotto il loro effetto, sanzioni (eventuale simulazione dello stato di ebbrezza con occhiali appositi in dotazione a questo Corpo).

Scuola per stranieri

Ai cittadini stranieri che seguono corsi di perfezionamento della lingua italiana o per accedere ad un titolo di studio, vengono illustrati le principali norme del codice della strada cui attenersi, con percorsi didattici teorici e poi applicati sui percorsi stradali da questi praticati.

Educazione alla legalità

(per le scuole secondarie di I e di II grado classi prime)

Vista l'esperienza positiva degli ultimi anni, oltre alle regole stradali proponiamo un contributo all'educazione alla legalità, intesa come rispetto delle regole in ogni situazione della vita sociale.

Al centro dei corsi di educazione alla legalità vi è la legalità, intesa come rispetto delle regole in ogni situazione della vita sociale.

Intendiamo in questo modo informare i nostri "piccoli, medi e grandi" cittadini, sul rispetto delle regole di convivenza e prevenendo la commissione degli illeciti negli spazi pubblici e privati. Allo scopo, sono prese in esame alcune tra le norme imposte dai regolamenti comunali, dai regolamenti sul verde pubblico e privato, sulla tutela di animali ed alla lotta ai comportamenti illeciti. Vengono inoltre affrontati temi sui social network e la privacy, sul fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e sulla devianza giovanile. Grande spazio viene riservato alla prevenzione degli incidenti stradali, ai comportamenti scorretti su strada e alle misure preventive. Viene evidenziata la differenza tra violazioni amministrative e violazioni penali, i rischi e le situazioni della vita di tutti i giorni.

Dall'anno 2014, inoltre il Corpo Polizia Locale Terre Estensi, attraverso il Nucleo di Educazione Stradale e alla Legalità (NESL), è parte nel **"Protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile"** rivolto alle scuole. Parti del Protocollo, oltre alle forze dell'ordine, sono Prefettura, Provincia, Comune di Ferrara, l'AUSL, l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Ordine degli Avvocati. I corsi prevedono l'intervento degli Operatori del NESL adattando l'esposizione all'età degli interlocutori e mettendo a disposizione oltre all'esperienza ed alle conoscenze del Personale impiegato, anche del materiale audio-visivo per meglio illustrare argomenti e situazioni.

Il nucleo è in possesso di visori che simulano l'assunzione di droghe, di sostanze psicotrope e di alcool.

Gli interventi saranno esclusivamente diretti alle scuole dei comuni di FERRARA, VOGHIERA e MASI TORELLO.

Si invitano le scuole a comunicare nominativo di un referente **(indicando un recapito telefonico personale oltre a quello dell'Istituto)** nonché l'elenco delle classi per cui si richiede l'intervento.

Si precisa che negli anni scolastici precedenti alcune lezioni sono state effettuate anche in modalità DAD.

Referente per le iscrizioni

Corpo di Polizia Locale Terre Estensi

Ispettore Forlani Simone

Via Tassoni n. 7 – 44124 Ferrara

e-mail: educazionestrada.le.pm@comune.fe.it

tel. 0532 418600



Centro IDEA

Assessorato all'Ambiente Comune di Ferrara

Via XX Settembre, 152 - 44121 Ferrara

Tel. 0532 742624 - email: idea@comune.fe.it

www.comune.fe.it/idea

 [centroIDEAfe](https://www.facebook.com/centroIDEAfe)